



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002901 del 13/05/2023
V (Entrata)

Esame di Stato 2022 / 2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. C

Indirizzo: SCIENTIFICO ESABAC

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
1.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	p. 2
1.2. Finalità dell'indirizzo e quadro orario	p. 2
1.3. Presentazione e storia della classe	p. 3
 2) CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO	
2.1. Obiettivi formativi trasversali	p. 4
2.2. Metodologie e strategie didattiche	p. 5
2.3. Testi adottati	p. 7
2.4. Valutazione degli apprendimenti	p. 8
2.5. Credito scolastico	p. 8
2.6. Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato	p. 8
2.7. Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di potenziamento	p. 9
 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	
3.1. Caratteristiche generali del progetto di scuola	p. 10
3.2. Particolarità dei singoli percorsi	p. 12
 4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
4.1. Indicazione dei temi trattati	p. 24
 5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
5.1. Prima prova	p. 14
5.2. Seconda prova	p. 18
5.3. Terza prova	p. 19
 6. RELAZIONI E PROGRAMMI	
6.1. Relazioni e percorsi effettivamente svolti	p. 21

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. *Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica*

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Elisabetta Frola	Italiano	X	X	X
Elisabetta Frola	Latino	X	X	X
Lorenza Silverio	Storia*	X	X	X
Lorenza Silverio	Filosofia*	X	X	X
Sandra Raffaelli	Lingua straniera (Francese)	X	X	X
Tommaso Celandroni	Matematica*	X	X	X
Tommaso Celandroni	Fisica*	X	X	X
Annalisa Bellani	Scienze	X	X	X
Paolo Cinacchi	Disegno e Storia dell'Arte*		X	X
Samuele Pilò	Scienze motorie			X
Benedetta Castellini	IRC/Attività alternativa		X	X

* Commissari interni

1.2. *Finalità dell'indirizzo e quadro orario*

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai

propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V a n n o
Lingua e letteratura Italiana **	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera *	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica **	3	3	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	30	29	30	30	30

* Lingua Inglese, o Francese (sezione C), o Tedesca (sezione A). Nel 2° biennio e 5° anno della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4.

** Nelle classi prime sono state aggiunte un'ora di Fisica, una di Scienze e una di Italiano al piano di studi ministeriale in orario mattutino; nelle classi seconde una di Fisica e una di Scienze.

1.3. *Presentazione e storia della classe*

La classe risulta attualmente composta da 21 alunni di cui sette maschi e quattordici femmine, tutti provenienti dal nucleo originario formatosi in prima. Dei 29 alunni della classe prima, uno si è trasferito, nel corso dell'anno scolastico, in un'altra scuola, e, alla fine del primo anno, quattro alunni non sono stati ammessi alla classe seconda (tre allo scrutinio di

giugno ed uno a quello di agosto). Alla fine della classe terza un alunno non è stato ammesso alla classe successiva ed uno si è trasferito in un'altra città. Da questo momento in poi la classe ha conservato inalterata la sua fisionomia.

Due alunni, durante la classe quarta hanno svolto un periodo di studio all'estero: partiti entrambi nel corso dell'estate del 2021 sono rientrati rispettivamente uno a febbraio del 2022 ed uno a settembre del 2022.

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica, registrando unicamente l'avvicendamento in quarta del prof. Pelizzari con il prof. Cinacchi (Disegno e Storia dell'Arte), della prof.ssa Panicucci con la prof.ssa Castellini (IRC) e della prof.ssa Pisanu con il prof. Pilò (Scienze Motorie) in quinta.

La classe ha compiuto, nel corso del triennio, un percorso lineare e continuo di crescita e maturazione, sia sul piano cognitivo che dei rapporti interpersonali.

Sul piano cognitivo, il profilo della classe è stato caratterizzato da una buona, talvolta ottima, capacità di risposta a sollecitazioni specifiche, proposte di dibattito, progetti, non sempre e non in tutti gli alunni però congiunta ad una pari disponibilità all'approfondimento e allo studio personale. Gli alunni hanno generalmente dimostrato, per le varie discipline, curiosità e interesse, che in qualche caso facevano fatica però a sostanzarsi in disponibilità a un impegno costante e proficuo.

Alla fine del quinto anno, i risultati conseguiti sono, in media, apprezzabili, anche se il livello di preparazione della classe non risulta omogeneo: un discreto numero di alunni ha raggiunto una buona sicurezza nelle competenze e nella rielaborazione critica delle stesse ed è riuscito ad acquisire una preparazione solida e consapevole; la maggioranza degli alunni, con gradi diversi di impegno e continuità, ha raggiunto un profitto discreto, mentre un gruppo ristretto di alunni, nonostante la permanenza di incertezze in alcune discipline, ha raggiunto comunque una preparazione complessivamente adeguata.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali il gruppo classe è coeso e gli alunni si sono costantemente dimostrati molto disponibili al dialogo educativo che si è sempre svolto in un clima piacevole e sereno.

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati interventi di recupero e consolidamento in itinere; in presenza di insufficienze nella pagella del trimestre, gli alunni hanno svolto un lavoro individuale di studio mirato al superamento delle difficoltà evidenziate. Nel corso del pentamestre è stato attivato uno sportello per matematica congiunto con la classe quinta A.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1. *Obiettivi formativi trasversali:*

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua francese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
12. definizione di un sistema di orientamento.

2.2. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

1. l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
2. il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei

- contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
3. l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
 4. il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
 5. l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale o interattiva
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali
- Pratica di varie discipline sportive.

2.3. Testi adottati

DISCIPLINA	AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I	EDIZIONE
Italiano	R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, <i>Leopardi, primo poeta moderno</i> , volume unico R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, <i>Perché la letteratura</i> , volumi 5 e 6	Edizioni Palumbo
Latino	M. Mortarino, M. Reali e Gisella Turazza, <i>Primordia rerum</i> , volume 3 Gian Biagio Conte e Rolando Ferri, <i>A scuola di latino. Grammatica</i> , volume unico	Loescher Editore Le Monnier
Storia	Elisa Langin, <i>Histoire Plus</i> . volumi 2 e 3	Loescher Editore
Filosofia	N. Abbagnano, G. Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , volumi 2B, 3A e 3B.	Loescher Editore
Lingua straniera (FRANCESE)	Marie-Christine Jamet, <i>Avenir 2</i>	Valmartina
	Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i>	
	Romain Gary, <i>La Vie devant soi</i>	
Matematica	M. Bergamini, G. Barozzi, <i>Manuale blu 2.0 di matematica</i> , seconda ed., volume 5 (LDM).	Zanichelli
Fisica	D. Halliday, R. Resnick, J. Walker, <i>Fondamenti di Fisica</i> , quarta ed., volume 3: <i>Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti</i> .	Zanichelli
Scienze (Biologia, Chimica)	V. Posca, T. Fiorani, <i>Chimica più: dalla struttura atomica alla chimica organica</i>	Zanichelli
	G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario <i>Carbonio, metabolismo, biotech Biochimica e biotecnologie</i>	Zanichelli
	H. Curtis, N. Sue Barnes, <i>Invito alla biologia</i>	Zanichelli
Disegno e Storia dell'Arte	G. Cricco, F.P. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , volume 4, quarta edizione 2018 e volume 5, quinta edizione, 2022	Zanichelli
Scienze motorie	G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi, prima edizione: <i>Educare al movimento. Slim</i> .	Marietti Scuola

2.4. Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
2. progressi rispetto ai livelli di partenza;
3. partecipazione e impegno;
4. esito delle attività di sostegno e di recupero;
5. regolarità della frequenza;
6. livello culturale globale.

2.5. Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato

La classe ha partecipato ad una simulazione della terza prova scritta che si è svolta in data 11/05/2023 ed ha avuto la durata di sei ore; è prevista inoltre una simulazione di istituto della prima e della seconda prova scritta della durata di cinque ore e che avranno luogo rispettivamente in data 9/05/2023 e 23/05/2023.

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

2.6. Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2,) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti: per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (v. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

1) la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi: a) l'assiduità della frequenza scolastica; b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari, nonché i crediti formativi.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

2.7. Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di potenziamento

Visite guidate			
Oggetto	Luogo	Partecipazione	Anno Scolastico
Visita all'ex ospedale psichiatrico di Maggiano	Maggiano (LU)	Classe intera	2019/20
Visita al "Festival della Scienza"	Genova	Classe intera	2019/20
Visita al museo del Bargello e alla chiesa di S. Croce	Firenze	Classe intera	2021/22
Mostra sui Macchiaioli	Pisa, Palazzo Blu	Classe intera	2022/23
Mostra fotografica sul fascismo	Pisa, Palazzo Blu	Classe intera	2022/23
Viaggi di istruzione			
Oggetto	Luogo	Partecipazione	Anno Scolastico
Partecipazione al progetto "Giorni Bianchi"	Cimone (PT)	Classe intera	2018/19
Scambio Culturale con il Lycée Montaigne di Parigi	Parigi/Pisa	Classe intera	2022/23
Approfondimenti tematici			
Oggetto	Luogo	Partecipazione	Anno Scolastico
Partecipazione alla "Giornata della Scienza"	Pisa	Classe intera	2022/23
Visita all'istituto di detenzione "Don Bosco"	Pisa	Classe intera	2022/23
Attività di potenziamento			
Oggetto	Luogo	Partecipazione	Anno Scolastico
Incontro d'autore con F. Beaune	Pisa Book Festival	Studenti singoli	2022/23

Olimpiadi di Matematica, fase di Istituto	Liceo Dini, Pisa	Classe intera	2018/19 2019/20
Olimpiadi di Fisica	Liceo Dini, Pisa	Studenti singoli	2022/23
Olimpiadi di Filosofia	Liceo Dini, Pisa	Studenti singoli	2020/21 2021/22 2022/23
Visione dello spettacolo teatrale <i>L'Avaro</i> di Molière	Teatro Verdi, Pisa	Classe intera	2021/22
Corso di potenziamento di storia contemporanea.	Liceo Dini, Pisa	Classe intera	2022/23
Conferenza del prof. Arturo Marzano (UNIPi) "Medio Oriente, Israele e popolo palestinese: i molti motivi della non-pace"	Liceo Dini, Pisa	Classe intera	2022/23
Conferenza del prof. Federico D'Onofrio (Università di Vienna) "Come nasce una guerra del XXI secolo. L'invasione russa dell'Ucraina: cosa sappiamo"	Liceo Dini, Pisa	Classe intera	2022/23
Corso "Impariamo ad argomentare"	Liceo Dini, Pisa	2 studenti	2022/23
Seminario UNISTEM DAY 2023	UNIPi	Studenti singoli	2022/23

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 1. *Caratteristiche generali del progetto di scuola per i percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola- Lavoro)*

●.1.1. **Finalità dell'alternanza scuola-lavoro** (Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

●.1.2. *Monte ore*

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

●.1.3. *Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale*

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un'attività di Alternanza Scuola- Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL è stata in seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2018-2019 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2019 ha svolto e completato la propria attività di ASL negli anni di terza e di quarta.

●.1.4. *Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro*

Nel corso del anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

●.1.5. *Articolazione del percorso di alternanza scuola-lavoro e soggetti ospitanti esterni*

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie l'offerta formativa del Liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati con i tutor interni ed esterni a seguito di convenzioni stipulate con soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università

degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN, EGO-VIRGO), musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Opera della Primaziale), biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca Comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Lucca e Pisa) aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris), imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali, conservatori (es. Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca), associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, *The English Theatre Company*). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio, con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus-Maurus* di Mainz, con *France Langue* a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

●.1.6. **Progetti interni**

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni, quali ad esempio i corsi di giornalismo e di diritto e protezione civile, o integrati al curriculum della scuola e consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio di teatro, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", la biblioteca scolastica). La partecipazione a progetti scolastici (quali i cicli di Cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e

Filosofia, *Il Treno della memoria*), a convegni, lezioni e giornate di studio e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

●.1.7. **Progetti per classi**

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON) hanno coinvolto intere classi (*Data Journalism*, progetto TIM-Elis, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

● GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe - e condivise con tutti gli altri consigli delle classi quinte del liceo scientifico "Ulisse Dini" – per la correzione delle simulazioni delle prove scritte dell'esame di maturità.

Liceo Scientifico U. Dini Esame di Stato a.s. 2022-23,

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a _____

Class
e _____

tipologi a	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2

COMPETENZE DI BASE (max 60, **Esame di Stato 2022: 13/20)**

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale) ●Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. ●Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica) ●Ricchezza e padronanza lessicale. ●Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3)
		_____ SU 3
		INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6)

	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa)	_____ SU 6
		INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1.5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4)
		_____ SU 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, **Esame di Stato 2022: 7/20**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) ●Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). ●Capacità di comprendere il	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ SU 7

commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ●Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). ●Interpretazione corretta e articolata del testo.	
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) ●Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. ●Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. ●Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
		_____ su 7
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali.	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) ●Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)

Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	paragrafi. ●Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. ●Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	_____ su 7
---	--	------------

VOTO _____ su 20 (docente:)



Liceo Scientifico Statale
"Ulisse Dini" — Pisa



ESAME DI STATO — SECONDA PROVA SCRITTA — GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Commissione: _____

Sottocommissione classe: _____

Indicatori di valutazione
D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore	Punteggio massimo
Comprendere	
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare	
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare	
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
Totale	20

Indicatore \ Descrittore	Descrittori di livello				
	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Comprendere	0-1	2	3	4	5
Individuare	1-2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0-1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

OBIETTIVI	INDICATORI	PUNTI
Padronanza e correttezza della lingua - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzazione corretta del vocabolario storico appropriato	Espressione chiara, corretta e appropriata	4
	Esp. chiara e corretta	3.5
	Esp. chiara e sostanzialmente corretta	3
	Esp. semplice e sostanzialmente corretta	2.5
	Esp. Scorretta o faticosa	2
	Esp. Gravemente scorretta	1,5
Risposte alle domande sui documenti f) Comprensione delle domande g) Risposte pertinenti h) Riformulazione delle idee contenute nei documenti i) Relazione tra i documenti j) Scelta e utilizzazione appropriata delle citazioni	Complete e pertinenti	6.5
	Ampie e pertinenti	6 / 5,5
	Precise e pertinenti	5
	Corrette e pertinenti	4.5
	Essenziali e nel complesso corrette	4
	Parziali e imprecise	3.5
	Molto scarse	3 / 2,5
Risposta organizzata - Comprensione dell'argomento - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Introduzione (formulazione della problematica e annuncio del piano) - Sviluppo (argomenti, conoscenze personali) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta, apertura verso altre prospettive)	Completa e coerente	8
	Ricca e pertinente	7,5 / 7
	Articolata e pertinente	6,5 / 6
	Abbastanza articolata e pertinente	5,5
	Essenziale e nel complesso pertinente	5
	Frammentaria o/e imprecisa	4,5 / 4
	Molto scarsa	3,5/3
Criteri di presentazione - Salto di linea tra le differenti parti del testo - Capoverso - Compito chiaramente leggibile	Rispettati	1.5
	Non sempre rispettati	1
	Inesistenti	0

N.B.: Il punteggio totale, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori , in presenza di numeri decimali $\geq$ a 0,5, viene approssimato in eccesso al voto superiore. La sufficienza corrisponde al punteggio di 12/20.

LA COMMISSIONE

PUNTEGGIO TOTALE : _____ / 2

IL PRESIDENTE _____

Pisa,..../06/2023

CLASSE VC GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI STORIA ESABAC COMPOSITION

Candidat _____

OBIETTIVI	INDICATORI	PUNTI
-----------	------------	-------

Padronanza e correttezza della lingua - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzazione corretta del vocabolario storico appropriato	Espressione chiara , corretta e appropriata	4
	Esp. Chiara e corretta	3,5
	Esp. chiara e sostanzialmente corretta	3
	Esp. Semplice e sostanzialmente corretta	2,5
	Esp. Scorretta o faticosa	2
	Esp. Gravemente scorretta	1,5
Introduzione - Presentazione dell'argomento - Formulazione della problematica - Annuncio del piano	Completa	3,5
	Nel complesso adeguata	3
	Essenziale ma sostanzialmente corretta	2,5
	Imprecisa e frammentaria	2
	Molto scarsa	1,5
Sviluppo - Comprensione dell'argomento - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Scelta appropriata del tipo di piano - Argomentazione articolata - Uso dei connettivi - Pertinenza degli argomenti e delle conoscenze - Presenza e pertinenza degli esempi	Completo e coerente	8
	Ricco e pertinente	7,5 / 7
	Articolato e pertinente	6,5/6
	Abbastanza articolato e pertinente	5,5
	Essenziale e nel complesso pertinente	5
	Frammentario o impreciso	4,5 / 4
	Molto scarso	3,5 / 3
Conclusione - Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica) - Apertura verso altre prospettive	Completa	3
	Nel complesso adeguata	2,5
	Essenziale	2
	Parziale e imprecisa	1,5
	Molto scarsa o inesistente	1
Criteri di presentazione - Divisione chiara tra le diverse parti del testo (intr., sviluppo, conc.) - Capoverso - Compito pulito e chiaramente leggibile	Rispettati	1,5
	Non sempre rispettati	1
	Inesistenti	

B.: Il punteggio totale, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori , in presenza di numeri decimali $\geq$ a 0,5, viene approssimato in eccesso al voto superiore. La sufficienza corrisponde al punteggio di 12/20.

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE _____

Pisa,..../06/2023

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata accogliente, partecipativa e matura. La quasi totalità degli alunni sono sempre stati attenti e interessati ai temi proposti, capaci di farsi domande e di cercare risposte appropriate in modo maturo e intelligente. Spesso ci sono state occasioni di dibattito costruttivo in classe e gli alunni si sono dimostrati in grado di difendere le proprie idee accogliendo anche i punti di vista altrui, senza barricarsi dietro il proprio muro.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

La classe ha maturato uno sguardo critico capace di porsi domande rispetto ad alcuni dei principali problemi della società odierna. Ha imparato a riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la funzione, mettendosi in dialogo su molteplici tematiche di attualità.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La classe ha approfondito gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica e si è messa a confronto con essi in un dialogo mai banale, accogliendo e ascoltando la posizione della chiesa su alcune tematiche d'interesse generale (anche attraverso la lettura del Decalogo in Esodo 20) e proponendo una personale sintesi, maturata in un dialogo aperto fra pari. Ha riflettuto, attraverso la lettura di alcune parti dell'Esortazione Apostolica postsinodale "Christus vivit" di Papa Francesco, sui sogni e sulle scelte, sui desideri, sui valori, insomma in generale sul futuro. Si è interrogata sull'esistenza del bene e del male, su questioni di morale, trasversali a tutti i tempi, le filosofie e le religioni. Gli alunni hanno dimostrato un particolare interesse sulla questione israelo-palestinese che è stata approfondita sia in classe che attraverso due lezioni tenute da esperti in Aula Magna a classi parallele. Infine la classe ha partecipato al progetto sulla giustizia riparativa, aperto a tutte le classi quarte e quinte, incontrando così i volontari dell'Associazione Controluce (volontariato penitenziario), alcuni ex-detenuti che hanno raccontato la loro esperienza personale in carcere e partecipando all'uscita presso la sezione femminile del carcere don Bosco di Pisa.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nel complesso il programma è stato svolto in modo ordinato e secondo le normali tempistiche previste.

5. METODOLOGIE

Dibattito in classe a partire dal punto di vista degli alunni. Lettura di articoli. Brainstorming. Lezione frontale. Classe capovolta. Lavoro a gruppi. Utilizzo di strumenti multimediali: film, video, brevi interviste. Consigli di lettura.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Lim. Google Classroom. Genially. Articoli cartacei. Articoli digitali. Consultazione riviste online (Aggiornamenti Sociali, Internazionale, Tuttavia).

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Attraverso il dialogo e la partecipazione al dibattito in classe.

8. VERIFICHE

Orali.

9. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
1) Quali sogni ho per il mio futuro?	a - Lettura in classe del libro «Il bambino, la talpa, la volpe e il cavallo» di Charile Mackesy».	Tempo di sogni e di scelte
2) La piramide dei valori	a - Brainstorming alla lavagna. b - Grafico dei valori.	
4) Desiderare	a - Quadro «Il bacio» di G. Klimt. b - Cortometraggio «Soar». c - Lettura dei numeri 136-143 dell'Esortazione Apostolica postsinodale «Christus vivit» di Papa Francesco.	
1) Dare senso all'agire	a - La moralità e la coscienza. b - Quadro «Notte stellata» di Van Gogh. c - Canzone «Il testamento di Tito» di F. De André.	Esistono il bene e il male? Questioni di morale.

2) La morale universale	a - Presentazione <i>Esiste un'etica universale?</i> b - Esistono valori morali oggettivi in grado di unire gli uomini e di procurare ad essi pace e felicità? c - La regola d'oro presente nella maggior parte delle tradizioni di sapienza: "Non fare a nessuno ciò che non vuoi sia fatto a te" (Tb 4,15)	
1) Terra santa per ebrei, cristiani e musulmani.	a - Gerusalemme città contesa. b - Il tempio di Gerusalemme, oggi muro del pianto. c - La barriera di separazione israeliana. Servizio di Internazionale "La vita dei palestinesi si scontra con il muro costruito da Israele".	Il conflitto tra Israele e Palestina
2) Le cause del conflitto israelo-palestinese e le ragioni del fallimento del processo di pace	a - Ebrei e palestinesi, un dialogo possibile b - Libro «Contro il fanatismo» di Amos Oz. c - «I have a dream» di Daniel Barenboim, da «La musica sveglia il tempo».	
3) I cristiani in Terra Santa	a - Incontro in Aula Magna con fra Matteo Brena, Commissario di Terra Santa per i frati minori della Toscana.	
1) La mia idea di carcere	a - Questionario introduttivo: Come mi immagino il carcere?	Progetto sulla giustizia riparativa
2) Incontro con un volontario dell'Associazione Controluce, volontariato penitenziario	a - Testimonianza di volontariato al carcere don Bosco di Pisa.	
3) Incontro con un ex-detenuto	a - Testimonianza di Giuseppe Musumeci e racconto della storia del fratello Carmelo, ergastolano ostativo, che ha ottenuto il fine pena.	
4) Quello che ho imparato sul carcere	a - Dibattito in classe sulle questioni legate alla giustizia riparativa, alle condizioni del carcere in Italia e all'ergastolo. b - Visione del film «Sulla mia pelle», la storia di Stefano Cucchi.	

5) Visita al Carcere don Bosco di Pisa*	a - Incontro con alcune detenute della sezione femminile del Carcere don Bosco di Pisa.*	
---	--	--

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa ELISABETTA FROLA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe è contraddistinta da una lodevole capacità di interagire sia all'interno del gruppo dei pari che con la docente: le lezioni sono state sempre dialogate e il confronto sui vari temi trattati è avvenuto all'insegna del rispetto delle varie opinioni, della tolleranza e dell'arricchimento reciproco.

Elevato è stato il livello di collaborazione nel corso dei cinque anni del percorso di studi, vissuti in modo appassionato e partecipe, visto che la curiosità intellettuale non è mai venuta a mancare, nemmeno nei soggetti più fragili.

L'impegno profuso nella disciplina è stato ottimale per circa un quarto della classe, più che discreto per la maggioranza degli studenti e sufficiente per un numero limitato di essi.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF sono stati mediamente raggiunti.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

Come si evince da quanto riportato in precedenza, sono state raggiunti a livelli diversi:

- a. i cosiddetti nuclei fondanti della disciplina (per i quali si rimanda alla programmazione iniziale)
- b. le quattro competenze chiave che caratterizzano l'insegnamento della disciplina (per cui si rimanda alla Programmazione di Dipartimento)
- c. le competenze previste nella cosiddetta Raccomandazione UE, cui rinvia in particolare il modulo **“Laboratorio di scrittura e di lettura”**.

Nell'ora settimanale di Laboratorio, attivata a partire dalla classe prima, gli allievi hanno avuto l'opportunità di scrivere, individualmente o in coppia e seguendo indicazioni fornite, testi appartenenti a varie tipologie, per poi procedere ad una correzione collettiva e condivisa. Tale attività, che ha tratto ispirazione da testi letterari o dal confronto sull'attualità, è stata realizzata alternativamente alla pratica della lettura e alla discussione in classe di percorsi costruiti sulle impressioni personali e sulla rielaborazione critica di testi integrali letti.

In linea generale, si segnala una certa discrepanza tra i risultati raggiunti nelle verifiche scritte e quelli, solitamente più soddisfacenti, dimostrati nel corso delle verifiche orali. Tale

tendenza pare affermarsi con sempre maggiore frequenza ed intensità negli ultimi anni ed è stata più volte oggetto di discussione all'interno del Dipartimento di Lettere d'Istituto.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente entro il 15 maggio, in base alle previsioni d'inizio anno scolastico.

Nel corso del triennio, sono stati proposti percorsi tematici di natura interdisciplinare (italiano-francese, italiano-storia e italiano-fisica) che hanno consentito agli allievi di approfondire argomenti significativi grazie all'apporto specifico delle discipline coinvolte.

5. METODOLOGIE

- ✓ **Uso della pratica laboratoriale e studio dell'attualità (vedi "Laboratorio di scrittura e di lettura")**
- ✓ **Scrittura e correzione collettiva**
- ✓ **Pratica di lettura libera e personalizzata**
- ✓ **Consultazione costante del dizionario della lingua italiana e studio etimologico del lessico**
- ✓ **Attività di tutoraggio a coppie (apprendimento cooperativo)**
- ✓ **Confronto con l'arte cinematografica e quella teatrale, al fine di approfondire alcune tematiche significative e di confrontare i differenti esiti artistici.**
- ✓ Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ✓ Pratica dei metodi di indagine propri dell'insegnamento della lingua e della letteratura
- ✓ Esercizio di lettura, analisi, scomposizione e classificazione di testi letterari e non (articoli giornalistici, passi di saggi, recensioni)
- ✓ Pratica dell'argomentazione e del confronto
- ✓ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- ✓ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca (in particolare

6. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati:

1. R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, *Leopardi, primo poeta moderno*, Edizioni Palumbo
2. R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani e F. Marchese, *Perché la letteratura*, vol. 5 e 6, Edizioni Palumbo

b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionario della lingua italiana, letture integrali di testi italiani e stranieri, classici e contemporanei; testi giornalistici, riviste, siti web selezionati.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati : LIM in classe

7. MODALITA' DI VERIFICA E RECUPERO

Ci si è attenuti ai criteri stabiliti in Collegio docenti e alle griglie di valutazione dipartimentali, tranne il caso in cui la verifica fosse munita di griglia auto-valutativa, prevedendo un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ad ogni esercizio richiesto.

Sono state proposte diverse tipologie di scrittura, al fine di verificare le varie competenze richieste.

Modalità di verifica:

- sei prove scritte, di cui due nel trimestre e quattro nel pentamestre (tipologie A, B, e C dell'Esame di Stato)
- minimo quattro verifiche orali per ogni studente

Modalità di recupero

Tra le varie attività di recupero delle carenze nell'apprendimento attuate dalla scuola nel rispetto delle disposizioni dell'O.M. 92/2007, sono stati attivati: 1) interventi di recupero in itinere, durante le ore di lezione della mattina, durante i quali sono stati ripresi ed approfonditi argomenti o parti di essi previsti dal programma e proposti esercizi di scrittura da realizzare a coppie con azioni di tutoraggio 2) la settimana di consolidamento, che è stata effettuata in tutte le discipline dopo lo scrutinio del trimestre, nel mese di Gennaio.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
1a) La biografia leopardiana attraverso <i>l'Epistolario</i> 1b) La poetica leopardiana (dalla poesia sentimentale al primato della filosofia e alla poesia-pensiero) 1c) La formazione culturale e il "sistema" filosofico leopardiano 1d) Nuclei tematici, strutture metriche e stile dei <i>Canti</i>. 1e) Genesi, genere d'appartenenza, modelli di riferimento, sistema dei personaggi e nuclei tematici delle <i>Operette morali</i>.	Lettera a Pietro Giordani (19 novembre 1819) /10 Lettera a Monaldo Leopardi (luglio 1819) (in fotocopia) Lettera a Paolina Leopardi (12 novembre 1827) (in fotocopia) Lettera a Pietro Giordani sulla genesi delle <i>Operette Morali</i> (6 agosto 1821) (in fotocopia) (dall'Epistolario) "La teoria del piacere" (165-6)/34 "E vorrei rendere comici certi temi" (in fotocopia) (dallo Zibaldone) "L'Infinito"/107 "Alla luna" (in fotocopia) "A Silvia"/120 "La sera del dì di festa"/113 "A se stesso"/149 "Il sabato del villaggio"/144 "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"/131 "La ginestra"/161 (dai Canti) "Il dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere"/61 "Il dialogo di un folletto e di uno gnomo" (in fotocopia) "Il dialogo della Moda e della Morte" (in fotocopia) "Il dialogo della Natura e di un Islandese"/45 (dalle Operette morali)	● Vita, poetica ed opere (in poesia e in prosa) di Giacomo Leopardi
2a) Le caratteristiche specifiche della poetica verista 2b) Il ciclo dei vinti di Giovanni Verga e il ciclo dei Rougon - Macquart di E. Zola 2c) L'intreccio, i nuclei tematici, le modalità narrative e le scelte stilistiche dei romanzi	Giovanni Verga, <i>Prefazione a I Malavoglia</i> /232 G. Verga, <i>L'incipit de I Malavoglia</i> /241 G. Verga, "L'amore inconfessato di Alfio e Mena", da <i>I Malavoglia</i> /248 G. Verga, "L'addio di Ntoni", <i>idem</i> /257 G. Verga, "L'ultimo incontro con la figlia prima della morte", da <i>Mastro Don Gesualdo</i> /210	● Verismo e naturalismo

<i>I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo</i> e della novella “Rosso Malpelo” di G. Verga	G. Verga, “Rosso Malpelo”, da <i>Vita dei campi</i> / 159	
3a) La figura intellettuale e politica di Gabriele d’Annunzio 3b) Il culto dell’arte e la teoria del superuomo 3c) <i>Alcyone</i>: il diario di un’estate all’insegna del panismo. Il recupero della mitologia. La musicalità del verso e lo stile prezioso. 3d) Gli elementi innovativi del romanzo <i>Il Piacere</i> 3e) L’esperienza del <i>Notturmo</i> : eccezionalità dell’occasione narrativa e novità stilistiche. 3f) La poetica pascoliana, attraverso il saggio <i>Il fanciullino</i> 3g) L’approccio simbolico alla realtà e il ruolo del poeta-vate 3h) La sperimentazione linguistica e il fonosimbolismo. 3i) I principali nuclei tematici della produzione poetica pascoliana.	G. D’Annunzio, “Il verso è tutto”, da <i>Il piacere</i> /68 G. D’Annunzio, “La conclusione del romanzo”, dal <i>Piacere</i> / 427 G. D’Annunzio, “O Marina di Pisa, quando sfolgora il solleone”, dall’<i>Alcyone</i> (in fotocopia) G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”, <i>idem</i> / 450 G. D’Annunzio, “La visita al corpo di Andrea Miraglia”, dal <i>Notturmo</i> / 415 G. Pascoli, “E’ dentro noi un fanciullino”, dal saggio <i>Il fanciullino</i> /334 G. Pascoli, “X Agosto”, da <i>Myricae</i> /373 G. Pascoli , “Lavandare”, <i>idem</i> /368 G. Pascoli , “L’assiuolo”, <i>idem</i> /374 G. Pascoli , “Italy”, <i>idem</i> /344 G. Pascoli, “Il gelsomino notturno”, dai <i>Canti di Castelvecchio</i> /339	●Decadentismo
4a) Caratteristiche innovative, sperimentali ed interartistiche delle avanguardie storiche 4b) Nuclei tematici e novità stilistiche del futurismo e del	F. T. Marinetti, <i>Il Manifesto del futurismo</i> (1-10)/529 F. T. Marinetti, <i>Il Manifesto tecnico del futurismo</i> (in fotocopia) F.T. Marinetti, “La battaglia di Adrianopoli”, da <i>Zang Tumb Tumb</i> (ascolto del testo letto	●Le avanguardie storiche

crepuscolarismo. 4c) La figura del poeta ha ancora un senso nella moderna società industriale? 4d) L'espressionismo Kafkiano. Il mondo allucinato e tragico della <i>Metamorfosi</i>. Intreccio e nuclei tematici. Lettura integrale del romanzo. 4e) Il modernismo e il flusso di coscienza: l'esempio dell'<i>Ulisse</i>.	dall'autore) A. Palazzeschi, "Lasciatemi divertire", da <i>L'incendiario</i>/880 A. Palazzeschi, "Chi sono?/ Son forse un poeta?", da <i>Poemi</i>/878 G. Gozzano, "La Signorina Felicità, ovvero la felicità", da <i>I colloqui</i>/860 J. Joyce, "Il monologo della Signora Bloom", dall'<i>Ulisse</i> /572	
5a) Giuseppe Ungaretti, poeta avanguardistico al fronte. L'esperienza intensa dell'<i>Allegria di naufragi: una "rivoluzione" poetica</i>. 5b) Eugenio Montale, un intellettuale non accademico e versatile. 5c) Il tono sublime della poesia montaliana: la tensione metafisica 5d) La visione drammatica dell'esistenza 5e) La donna salvifica 5f) Il paesaggio degli <i>Ossi di seppia</i> 5g) Scelte linguistiche e metriche. 5h) E' ancora possibile la poesia? 5i) La poesia ermetica di S. Quasimodo.	G. Ungaretti, "Soldati", dall'<i>Allegria di naufragi</i> / 106 G. Ungaretti, "Fratelli", <i>idem</i> / 101 G. Ungaretti, "Veglia", <i>idem</i> / 90 G. Ungaretti, "I fiumi", <i>idem</i> / 93 E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato", da <i>Ossi di seppia</i> / 203 E. Montale, "Non chiederci la parola", <i>idem</i> / 199 E. Montale, "Meriggiare pallido e assorto", <i>idem</i> / 196 E. Montale, "La casa dei doganieri", dalle <i>Occasioni</i> / 214 E. Montale, "E' ancora possibile la poesia?", dal <i>Discorso di Stoccolma</i> / 237 E. Montale, "Senza occhiali né antenne", "Non ho mai capito", "Ho sceso, dandoti il braccio", da <i>Satura, Xenia</i> (in fotocopia) S. Quasimodo, "Ed è subito sera", dalle <i>Poesie</i> / 299 S. Quasimodo, "Alle fronde dei salici", <i>idem</i> / 303	● Tendenze poetiche della prima metà del Novecento

5l) Saba: la tradizione unita alla modernità. 5m) L'importanza (e la pratica) della psicoanalisi. 5n) Il "principio di piacere" e la "calda vita" contro il "principio di autorità" 5o) La vena autobiografica della sua produzione poetica. 5p) Scelte stilistiche all'insegna della tradizione.	U. Saba, "A mia moglie", dal <i>Canzoniere</i> / 135 U. Saba, "Amai", dal <i>Canzoniere</i> / 166 U. Saba, "Città vecchia", dal <i>Canzoniere</i>/139 U. Saba, "Mio padre è stato per me l'assassino", <i>idem</i> (in fotocopia)	
--	---	--

6a) La poetica di Luigi Pirandello, attraverso il saggio <i>L'umorismo</i>. 6b) La ricerca di un'identità, in <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno nessuno e centomila</i> e <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. Intreccio e nuclei tematici. <u>(Confronto con il genere teatrale: l'identità di un personaggio artistico paragonata a quella di un uomo, <i>sub specie</i> attore nei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>)</u> 6c) Il romanzo psicanalitico. L'io frantumato e nevrotico della <i>Coscienza di Zeno</i> di Italo Svevo. L'innovativa struttura dell'opera.	L. Pirandello, "La differenza tra umorismo e comicità", dall'<i>Umorismo</i> /619 L. Pirandello, "Le macchine e la modernità", dai <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> /627 L. Pirandello, "Adriano Meis e la sua ombra", da <i>Il fu Mattia Pascal</i> /712 L. Pirandello, "La vita non conclude", da <i>Uno nessuno e centomila</i> /640 L. Pirandello, "L'irruzione dei sei personaggi sul palcoscenico", da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (proiezione e commento di brevi sequenze tratte dalla rappresentazione dei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> da parte della Compagnia di Romolo Valli) I. Svevo, "La Prefazione del Dottor S.", dalla <i>Coscienza di Zeno</i> /778 I. Svevo, "La proposta di matrimonio", <i>idem</i> /788 I. Svevo, "Lo schiaffo del padre", <i>idem</i> /784	La narrativa italiana d'inizio secolo
--	---	--

7a) Le caratteristiche peculiari del Neorealismo. 7b) L'intreccio, il sistema dei personaggi, i nuclei tematici de <i>La luna e i falò</i> di C. Pavese. 7c) Il racconto di M. Tobino della Resistenza in Versilia. 7d) Primo Levi e la tragica testimonianza del lager. 7e) La rappresentazione del mondo contadino nella <i>Malora</i> di Fenoglio. 7f) Un romanzo discusso: <i>La Storia</i> di Elsa Morante	“Il neorealismo nel ricordo di Italo Calvino”, dalla <i>Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno</i>/55 Lettura integrale de <i>La luna e i falò</i> di C. Pavese(+ videolezione del Professor Guido Davico Bonino dell'Università di Torino) Lettura integrale de <i>Il clandestino</i> di M. Tobino Lettura integrale di <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi B. Fenoglio, “Il matrimonio di Ginotta”, da <i>La malora</i> (in fotocopia) E. Morante, l'incipit della <i>Storia</i> (in fotocopia)	● Il neorealismo e la letteratura di testimonianza
8a) Le varie fasi della produzione narrativa di Italo Calvino 8b) La Resistenza vista con gli occhi di un bambino 8c) La componente postmoderna in <i>Palomar</i> e <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> 8d) Il sogno di una lingua esatta e valoriale	I. Calvino, “Pin si smarrisce e incontra un partigiano”, da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> /734 I. Calvino, “La contemplazione delle stelle”, da <i>Palomar</i> /759 I. Calvino, “Siediti, rilassati”, da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> /756 I. Calvino, “Esattezza linguistica”, dalle <i>Lezioni americane</i> (in fotocopia)	● I. Calvino tra neorealismo e postmoderno

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Prof.ssa ELISABETTA FROLA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE:

L'attività didattica è stata impostata in modalità interattiva, anche quando si trattava di illustrare una nozione teorica relativa alla morfosintassi latina; sistematica l'applicazione del metodo di costruzione e di traduzione del testo latino e dello studio etimologico del lessico, volto a valorizzare la lingua latina e a constatarne la permanenza. Quotidiano l'esercizio di utilizzazione in classe del dizionario di latino e di italiano.

L'approccio induttivo allo studio della grammatica latina e i frequenti interventi degli studenti hanno consentito di rendere la lezione partecipata al massimo grado e di mettere in luce le difficoltà incontrate nella pratica di traduzione, che risulta molto faticosa per tutti gli studenti, compresi quelli più solerti nello studio.

Lo studio della letteratura latina ha costituito un dilettevole contrappeso allo studio della lingua e all'applicazione del metodo di costruzione e di traduzione e ha consentito ad alcuni allievi dall'abilità di traduzione ancora scarsa di raggiungere risultati sufficienti.

Ottimo il clima fattivo di collaborazione, che ha permesso di instaurare una proficua relazione tra gli studenti e la docente.

L'impegno profuso nella disciplina è stato ottimale per circa un quarto della classe, decisamente discreto per la maggioranza di essa e sufficiente per un numero ristretto di studenti.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF sono stati mediamente raggiunti.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

Come si evince dalle percentuali sopra indicate, sono state raggiunti a livelli diversi:

- d. i cosiddetti nuclei fondanti della disciplina (per i quali si rimanda alla programmazione iniziale)
- e. le quattro competenze chiave che caratterizzano l'insegnamento della disciplina (per cui si rimanda alla Programmazione di Dipartimento)
- f. le competenze previste nella cosiddetta Raccomandazione UE, cui rinvia in particolare il percorso di apprendimento relativo alla pratica della traduzione.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto interamente entro il 15 maggio 2023, in base alle previsioni d'inizio anno scolastico.

- Come si evince dal programma allegato, l'**approccio** alla letteratura prescelto è stato di tipo **tematico**, al fine di suscitare maggiore curiosità negli studenti e consentire loro un confronto sistematico con le altre discipline, anche in vista del Colloquio d'esame.

I testi e gli autori oggetto di studio sono stati naturalmente inseriti nel rispettivo contesto storico-culturale.

- Per agevolare la pratica della traduzione dal latino, è stata sperimentata la **traduzione contrastiva latino/ francese**, che ha dato esiti maggiormente soddisfacenti, soprattutto per alcuni allievi, rispetto alla traduzione tradizionale dal latino.

5. METODOLOGIE

- ✓ Utilizzazione del metodo di costruzione e di traduzione del testo appreso durante il primo anno del corso di studi
- ✓ Uso della pratica laboratoriale di traduzione
- ✓ Consultazione costante del dizionario di lingua latina e di lingua italiana e studio etimologico del lessico
- ✓ Approccio induttivo allo studio della grammatica latina
- ✓ Attività di tutoraggio a coppie (apprendimento cooperativo)
- ✓ Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica
- ✓ Pratica dei metodi di indagine propri dell'insegnamento della lingua e della letteratura
- ✓ Esercizio di lettura, analisi, scomposizione e traduzione di testi d'autore e non
- ✓ Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- ✓ Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

6. STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati:

1. Marzia Mortarino, Mauro Reali e Gisella Turazza, *Primordia rerum*, 3, Loescher
2. Gian Biagio Conte e Rolando Ferri, *A scuola di latino. Grammatica*, Le Monnier

b) Sussidi didattici e testi di approfondimento: dizionario di latino e di italiano, siti web

selezionati, materiali autoprodotti dal docente o dagli studenti.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati : LIM in classe.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E RECUPERO

Ci si è attenuti ai criteri stabiliti in Collegio docenti e alle griglie di valutazione dipartimentali, tranne il caso in cui la verifica fosse munita di griglia auto-valutativa, da cui risultava un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti ad ogni esercizio richiesto. Sono state proposte verifiche di vario tipo, come risulta dal paragrafo seguente.

- **Modalità di verifica:**
 - **Cinque prove scritte, di cui due nel trimestre e tre nel pentamestre, di varia tipologia:**
 - a) **Versione (costruzione e traduzione dal latino)**
 - b) **Verifica di storia della letteratura latina**
 - c) **Verifica di autori**
 - d) **Traduzione contrastiva latino/ francese + analisi testuale**
 - **minimo quattro verifiche orali per ogni studente.**
- **Modalità di recupero**

Tra le varie attività di recupero delle carenze nell'apprendimento attuate dalla scuola nel rispetto delle disposizioni dell'O.M. 92/2007, sono stati attivati: 1) interventi di recupero in itinere, durante le ore di lezione della mattina, durante i quali sono stati ripresi ed approfonditi argomenti o parti di essi previsti dal programma e proposti esercizi di scrittura da realizzare a coppie con azioni di tutoraggio 2) la settimana di consolidamento, che è stata effettuata in tutte le discipline dopo lo scrutinio del trimestre, nel mese di Gennaio.

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

I testi contrassegnati dal simbolo ♣ sono stati oggetto di costruzione, traduzione dal latino, analisi logico-sintattica e testuale.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Seneca, un filosofo al potere 1a) Biografia ragionata e contesto storico-politico di riferimento 1b) Seneca e il potere: come educare il principe? Il trattato <i>De clementia</i> e il genere della <i>consolatio</i>. Fin dove si può spingere il potere del principe? Una satira corrosiva del potere: l'<i>Apokolokyntosis</i> 1c) La strada verso la saggezza e l'equilibrio interiore. Consigli di vita dalle <i>Epistole a Lucilio</i>. 1d) Le tragedie senecane e il loro intento pedagogico. 1e) Le caratteristiche dello stile senecano. L'impegno di Quintiliano in ambito oratorio e pedagogico. 1f) Struttura e nuclei tematici dell'<i>Institutio oratoria</i>. L'importanza dell'arte oratoria per la formazione del cittadino romano. 1g) La modernità dell'approccio pedagogico proposto da Quintiliano. L'impegno della divulgazione scientifica in Plinio il Vecchio 1h) Plinio il Vecchio: il principale divulgatore scientifico del mondo romano. 1i) Plinio, solerte funzionario imperiale e studioso instancabile. 1l) Struttura, fonti, nuclei tematici, lessico e stile della	“Il confronto tra Claudio e Caligola”, dalla <i>Consolatio ad Polybium</i>, 13,4 /54 ♣ “Monarchia assoluta e sovrano illuminato”, dal <i>De Clementia</i> 1, 1-4 /57 “Rivendica te a te stesso”, dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1, <u>testo integrale</u> /99 ♣ “Chi è il vero amico?”, <i>idem</i> 1, <u>testo integrale</u> (in fotocopia) ♣ “L'arrivo dell'imperatore Claudio nell'oltretomba”, dall'<i>Apokolokyntosis</i>, 5,1-4 /54 Scheda sul <i>corpus</i> delle tragedie (relativamente a <i>Medea</i>, <i>Phaedra</i>, <i>Oedipus e Thyestes</i>) /51 “Vantaggi della scuola pubblica rispetto all'educazione domestica”, dall'<i>Institutio oratoria</i>, 2, 18-22 /282 ♣ Prefazione <i>all'Institutio oratoria</i> /262 “Lupi e lupi mannari”, dalla <i>Naturalis Historia</i>, 8, 80-84 /273 “La natura matrigna”, <i>idem</i>, 7, 1-5 /275 “L'obelisco egizio diventa orologio solare”, <i>idem</i>, 36, 71-73 /277	3) Intellettuali “impegnati” di età imperiale

<i>Naturalis historia.</i> 1m) Plinio e Quintiliano, un esempio di collaborazione tra intellettuali e potere all'epoca dei Flavi.		
Caratteri peculiari dei generi dell'epigramma, della favola e della satira. Affinità, divergenze e intenti espressivi. 2a) Una rappresentazione realistica e umoristica della società romana. 2b) Gli <i>Epigrammata</i> di Marziale: tipi sociali e nuclei tematici ricorrenti; situazioni da cui emerge la dimensione comica. 2c) Il contenuto del <i>Liber de spectaculis</i>, degli <i>Xenia</i> e degli <i>Apophoreta</i>. 2d) Le vicissitudini esistenziali di Marziale, tra precarietà e successo letterario. 2e) Le <i>Satire</i> di Giovenale e la critica moralista nei confronti della società contemporanea 2f) Le <i>Fabulae</i> di Fedro e la denuncia dell'oppressione dei potenti : l'immobilismo sociale e l'uso strumentale del linguaggio da parte dei dominatori. 2g) Elementi strutturali e formali delle <i>Fabulae</i> e il rapporto con il modello esopico	Una moglie contesa", dagli <i>Epigrammata</i> di Marziale III, 26/ 314 ♣ "Il gran teatro del mondo", <i>idem</i>, III, 43 ♣ "Epitafio di un celebre fantino", <i>idem</i>, 10,53 /327 ♣ "Medico o becchino?", <i>idem</i> I, 47 (in fotocopia) ♣ "La vecchia sdentata", <i>idem</i>, I, 19 (in fotocopia) ♣ "Una vanitosa", <i>idem</i> I, 64 (in fotocopia) ♣ "Corruzione delle donne e decadenza della società", dalle <i>Satire</i>, 6, 136-160 e 34-473 /232 "La condanna dell'omosessualità", <i>idem</i>, II, 126-170 (in fotocopia) "Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso", dalle <i>Fabulae</i> di Fedro, 1,1 / 21 ♣ "La volpe e l'uva", <i>idem</i>, 4,3/26 ♣ "L'asino e il vecchio pastore", <i>idem</i>, 1,15 ♣	•Una prospettiva realistica attraverso la lente dell'epigramma, della satira e della favola
3a) La brillante carriera politica e culturale di Tacito 3b) I generi storiografici tacitiani: la trattazione annalistica, quella monografica di taglio etnografico e la biografia. 3c) Il periodo storico preso in considerazione negli <i>Annales</i> e nelle <i>Historiae</i> e i tempi di composizione di queste due	"I Germani barbari ma affascinanti: una razza incontaminata", dalla <i>Germania</i>, 4 /398 ♣ "Il discorso di Calgaco", dall'<i>Agricola</i>, 30 /424 "La morte di Seneca", dagli <i>Annales</i>, 15, 62,2; 63, 1 e 63, 2 /434 ♣ "La morte di Agrippina", <i>idem</i>, 14, 7-10, 8 in latino /429 ♣	•Tacito, l'ultimo grande storiografo di Roma

opere. 3d) La <i>Germania</i>, studio monografico. Il presunto mito della superiorità della razza tedesca, oggetto di strumentalizzazione da parte del regime nazista. 3e) Riflessioni sulla drammaticità della storia e sul volto spietato del potere. 3f) Cause della decadenza di Roma.	“Vita e morte di Petronio, l’anticonformista”, <i>idem</i>, 16, 18-19 /439 “Ora finalmente possiamo respirare”, dall’<i>Agricola</i>, 1-3 /412	
4a) Il genere del romanzo. Intreccio e nuclei tematici delle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio; intreccio, nuclei tematici, peculiarità di genere ed elementi parodistici del <i>Satyricon</i>.	“Lucio riesce a salvare la pelle, dalle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio, 4, 4-5 /471 “Lucio riassume forma umana”, <i>idem</i>, 11,13 /472 “Trimalchione giunge a tavola”, dal <i>Satyricon</i> di Petronio, 31, 3-11; 32-33 /157 “La matrona di Efeso”, <i>idem</i>, 111-112 /173	•La narrativa nell’età imperiale

RELAZIONE FINALE di FRANCESE

Prof.ssa SANDRA RAFFAELLI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del Triennio la classe è molto cresciuta nell'impegno e nella consapevolezza; in particolare la partecipazione in classe è diventata sempre più vivace: molti hanno superato le loro timidezze e tutti hanno contribuito ad animare le lezioni. Restano pochi casi in cui non risulta che il lavoro a casa sia costante.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali risultano raggiunti; il clima in classe è disteso e collaborativo. Nel corso della Quinta siamo anche riusciti a realizzare alcune attività tradizionali del triennio Esabac che rischiavano di essere completamente cancellate a causa del Covid; mi riferisco in particolare allo scambio culturale con un liceo di Parigi.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli alunni hanno proseguito lo studio della letteratura francese affrontando i grandi classici e facendo tesoro dei collegamenti interdisciplinari; hanno consolidato le tecniche della *dissertation* francese e dell'*essai sur corpus*, arricchendo il loro lessico grazie alla lettura integrale fatta in classe di due opere letterarie. Dal punto di vista linguistico tutti hanno raggiunto una padronanza espressiva corrispondente al livello B2; undici di loro hanno sostenuto e superato anche il livello C1.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato regolare e si è arricchito nel corso del Triennio da moduli realizzati in codocenza (francese-italiano, francese-filosofia, francese-storia), cercando di dare spazio a quegli autori e movimenti letterari che si prestassero maggiormente ai collegamenti interdisciplinari. Lo studio approfondito del romanzo di Romain Gary ci ha permesso di svolgere un lavoro valido anche per Educazione Civica e al tempo stesso di arrivare a confrontarci con un autore contemporaneo.

Unità apprendimento (titolo)	Tempi
Il Realismo	Trimestre
Il Naturalismo	
Il Simbolismo	
La Belle-Epoque	
Il Futurismo	
Il Dadaismo e il Surrealismo	
l'Esistenzialismo	

Per i dettagli delle varie unità di apprendimento si rinvia al programma allegato.

5. METODOLOGIE

Approccio induttivo al testo, uso delle biografie solo nei casi di evidente pertinenza per una migliore comprensione del testo stesso, contestualizzazione storica e filosofica degli scrittori.

Lavori di scrittura creativa, elaborazione di PPT.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ Libro di testo Avenir 2
- ◆ libri di lettura (versione integrale) *Les Fleurs du Mal* di Baudelaire e *La vie devant soi* di Romain Gary
- ◆ Classroom

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Per la valutazione si è cercato di valorizzare la pertinenza e la ricchezza lessicale, l'originalità dell'argomentazione, l'ampiezza delle conoscenze, l'abilità nell'individuare collegamenti interdisciplinari, la capacità di costruire discorsi coesi e coerenti.

La valutazione ha utilizzato voti da 2 a 10.

Il recupero delle carenze è stato fatto in itinere.

Per la preparazione alla certificazione la classe ha usufruito di un corso pomeridiano di 8 ore.

8. PROGRAMMA DI FRANCESE

Unità tematica	Testi e documenti	Argomenti correlati
Réalisme et Naturalisme	Flaubert, <i>Madame Bovary</i> : « <i>lectures romantiques et romanesques</i> », « <i>l'Abbé Bournisien</i> », « <i>les comices agricoles</i> », « <i>j'ai un amant</i> », « <i>lettre de rupture de Rodolphe</i> », « <i>le fiacre</i> », « <i>la mort de Charles</i> » Zola, « <i>J'accuse!</i> », <i>Germinal</i> (« <i>qu'ils mangent de la broche</i> »), <i>L'Assommoir</i> (« <i>l'alambic</i> »), <i>La Curée</i> (« <i>déjeuner à Montmartre</i> »).	Auguste Comte et le Positivisme Darwin e il determinismo ambientale Courbet, <i>Un enterrement à Ornans</i>
Symbolisme	Baudelaire, <i>Les Fleurs du Mal</i> Les Bijoux Le Coucher du Soleil romantique Reve parisien Au lecteur Le Cygne La Beauté Les Chats Le jeu A une passante L'Albatros L'Ennemi Harmonie du soir Correspondances Spleen Elevation Hymne à la beauté L'Homme et la Mer Le Voyage <i>Perte d'auréole</i> (da « <i>Petits poèmes en prose</i> »). Verlaine, <i>Langueur</i>, <i>Il pleure dans mon cœur</i>	L'écrivain maudit la guerre franco-prussienne Bokling, <i>L'Isola dei morti</i>
La Belle-Epoque	Jules Verne, <i>Paris au XX siècle</i> Apollinaire, <i>Le Pont Mirabeau</i>, <i>Zone</i>, <i>Calligrammes</i> (<i>La Colombe poignardée et le jet d'eau</i>, <i>La Cravate</i>, <i>La Tour Eiffel</i>), <i>le manifeste de l'Anti-tradition futuriste</i> Lettre des intellectuels contre la Tour Eiffel Proust, <i>A la Recherche du Temps perdu</i> (« <i>la madeleine</i> », « <i>la vraie vie</i> », « <i>une cérémonie chevaleresque</i> », « <i>c'était Venise</i> »)	Les expositions universelles Edmondo De Amicis, <i>Ricordi di Parigi</i> Délaunay, <i>La Tour Eiffel</i> Le « <i>dandisme</i> » Bergson, <i>la notion de "durée temporelle"</i>
	Le Futurisme, le Dadaïsme	Magritte, Dalí, De

Le Surréalisme	Céline , <i>Voyage au bout de la nuit</i> (“la misère de la guerre”, “le travail à la chaîne”) Marinetti , <i>Le manifeste du Futurisme</i> Breton , <i>Le Manifeste du Surréalisme</i> , <i>Epervier incassable</i> , les “cadavres exquis” Eluard , <i>La terre est bleue comme une orange</i> , <i>Liberté</i>	Chirico, Duchamps, Picasso le vol de la Joconde Freud et la psychanalyse Les Enfoirés, concert pour les attentats
L'Existentialisme	Sartre , <i>La Nausée</i> (“l’expérience du marronnier”), * <i>Les mains sales</i> (résumé) Camus , <i>Le Mythe de Sisyphe</i> , <i>L'Etranger</i> (“aujourd’hui maman est morte”, “alors j’ai tiré”) Simon de Beauvoir , * <i>Le Deuxième sexe</i>	La bombe atomique
littérature contemporaine	Romain Gary , <i>La vie devant soi</i> (lettura integrale) * Annie Ernaux , <i>L'événement</i> (visione del film)	Moduli di Educazione Civica su : « Diritto alla salute e eutanasia », « La parità di genere, il femminicidio, l'aborto », « L'immigrazione, l'integrazione sociale »

*Gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof.ssa LORENZA SILVERIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, il lavoro disciplinare si è incentrato sullo svolgimento del Progetto EsaBac che ha coinvolto proprio la storia come materia veicolata in lingua francese. La presente 5C è la ottava classe che sperimenta l'esame per il doppio diploma, quello italiano e quello francese, al termine di un percorso ricco di opportunità formative, ma anche molto impegnativo per l'uso della lingua francese e per la necessità di riorganizzare e potenziare l'insegnamento della storia, nei contenuti e soprattutto sul piano metodologico. L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle linee guida stabilite nell'accordo ministeriale franco-italiano e ha valorizzato i collegamenti con le discipline di italiano e francese, in alcuni casi anche attraverso delle lezioni in compresenza. Gli argomenti in programma sono stati affrontati in francese, con il supporto del manuale adottato e di schede, presentazioni e mappe concettuali. Gli alunni hanno lavorato in lingua francese nell'esposizione orale e nella produzione di testi scritti (analisi di documenti, resoconti sintetici, mappe concettuali, presentazioni, risposte brevi e organizzate del tipo "étude d'un ensemble documentaire", composition, come previsto dal Progetto EsaBac).

La classe si è sempre dimostrata rispettosa e disponibile al dialogo educativo. Nello svolgimento del programma, gli alunni hanno reso nel tempo più attiva la partecipazione alle lezioni, assumendo in più occasioni un ruolo costruttivo con presentazioni ed esposizioni in lingua francese. I temi così affrontati sono stati condivisi da tutta la classe attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali. Per poter completare lo studio della storia contemporanea e realizzare così gli obiettivi del progetto EsaBac, all'attività curricolare si è aggiunto un corso di potenziamento di 20 ore, dedicato agli eventi del secondo dopoguerra. Gli alunni hanno partecipato regolarmente e fatto tesoro di queste occasioni per acquisire conoscenze ed esprimere dubbi, incertezze e richieste che nell'orario curricolare – troppo ridotto per dare adeguato spazio a tutte le esigenze didattiche di un percorso EsaBac - non avrebbero potuto essere accolti e soddisfatti. Gli argomenti affrontati nel corso di potenziamento sono stati ripresi nelle ore curricolari con ricadute positive sul piano del profitto generale della classe.

Sotto il profilo cognitivo e del rendimento, la classe risulta articolata. Un gruppo di alunni ha lavorato in maniera costante ed efficace, raggiungendo un livello molto buono nella padronanza della lingua francese e ottimi risultati nella trattazione degli argomenti storici; gli altri si sono avvalsi di un metodo piuttosto ripetitivo, ma si attestano comunque su un soddisfacente livello di acquisizione dei contenuti disciplinari e della loro trattazione in lingua francese; nel corso dell'anno, infine, anche quei pochi alunni inizialmente limitati da una

preparazione più superficiale o da carenze linguistiche hanno potenziato l'impegno di studio e reso più solide le loro conoscenze e competenze.

2. OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO ESABAC

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi previsti dal progetto EsaBac:

1. Conoscere le linee principali degli eventi in programma.
2. Padroneggiare l'espressione in lingua francese nella trattazione dei fenomeni studiati, sia in forma scritta sia in forma orale.
3. Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico sia in lingua italiana sia in lingua francese.
4. Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.).
5. Leggere e interpretare documenti storici, mettere in relazione e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.).
6. Dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.
7. Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove scritte in lingua francese previste dal progetto EsaBac, vale a dire dell'«**étude d'un ensemble documentaire**» e della "**composition**", saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale e fornire conoscenze pertinenti relative ai nuclei fondanti del programma, utilizzando un approccio sintetico e adducendo esempi appropriati.

3. NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. Le Royaume d'Italie de la Droite historique à la Gauche libérale

U.D. 2. L'unification allemande et la IIIe République en France

U.D. 3. La Belle Époque: la deuxième Révolution industrielle, l'impérialisme européen, l'expansion coloniale et le rayonnement de la France

U.D. 4. L'Italie de Giolitti (1903-1914)

U.D. 5. La Première Guerre mondiale, la révolution russe et les conséquences de la Grande Guerre

U.D. 6. Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres: le fascisme en Italie, l'URSS de Staline, le nazisme en Allemagne. La guerre civile en Espagne

U.D. 7. La crise de 1929 et le "New Deal" de F. D. Roosevelt

U.D. 8. La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie. La Shoah.

U.D. 9. Le monde dans la guerre froide et la création de l'ONU

U.D. 10. De la IVe à la Ve République en France *

U.D. 11. La République italienne et sa Constitution*

U.D. 12. La construction européenne

U.D. 13. La chute de l'Union soviétique et le monde de l'après-Guerre froide. La Russie de Poutine

et la guerre en Ukraine.

U.D. 14. La décolonisation et le tiers-monde

U.D. 15. Le Moyen-Orient et les conflits israélo-palestiniens

4. METODOLOGIA

1. Esposizione degli eventi storici, della loro genesi e del loro sviluppo con il supporto di strumenti multimediali e di documenti in lingua francese.
2. Ricostruzione critica degli eventi storici attraverso la costruzione di quadri generali e mappe concettuali.
3. Commenti e sintesi in forma orale e scritta in lingua francese.
4. Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta e pertinente in lingua francese.
5. Verifiche formative e sommative in forma orale e/o scritta.

5. STRUMENTI

1. Elisa Langin, Histoire Plus. Volumi 2 e 3, , Loescher Editore
2. Schede e mappe concettuali opportunamente selezionate o elaborate dalla docente e dagli alunni, utilizzando dizionari, enciclopedie, riviste e testi specializzati per integrare il manuale adottato
3. Video e strumenti multimediali

6. VERIFICA/VALUTAZIONE/RECUPERO/POTENZIAMENTO

La verifica degli obiettivi è avvenuta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. relazioni orali individuali e di gruppo;
4. studio di dossier documentario del tipo "étude d'un ensemble documentaire";
5. composition o temi di argomento storico.

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello della capacità di interpretare documenti storici e mettere in relazione e
3. contestualizzare le informazioni in essi contenute
4. del livello della capacità di esporre e organizzare i contenuti in maniera pertinente e

organica,

5. in forma scritta e orale, avvalendosi della lingua francese e facendo uso della terminologia
 6. tecnica disciplinare;
 7. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e
 8. nella cura della preparazione personale.
- Modalità di recupero: interventi di recupero con spiegazioni supplementari in itinere e durante la settimana di sospensione didattica
 - Potenziamento: interventi condivisi con Italiano e Francese su argomenti in comune tra la storia e le discipline menzionate

7. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Argomenti trattati	Testi, documenti, immagini, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematiche
a) <u>Le Royaume d'Italie et la Droite historique(1861-1876)</u>: la difficile consolidation de l'unité autour de la monarchie, le retard de la société italienne, l'annexion de la Vénétie et Rome capitale, la «question méridionale», les choix décisifs de la Droite historique . b) <u>Les libéraux à la tête de l'Italie (1876-1900)</u> la gauche libérale au pouvoir entre alliances et compromis (1876-1887); l'État libéral face aux crises (1887-1900); les tensions sociales (1870-1900); Crispi et la politique coloniale italienne.	● La «question méridionale» ● Roma capitale: i rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (collegamenti con educazione civica)	Le Royaume d'Italie de la Droite historique à la Gauche libérale
a) <u>La chute du Second Empire en France et la Commune de Paris</u> : la guerre franco-prussienne, la fin du Second Empire en	● La Commune come primo esempio di governo della classe operaia (collegamenti con filosofia: la dottrina di K. Marx)	L'unification allemande et la IIIe République en France

France et la Commune de Paris. b) <u>L'unification allemande</u>: Otto von Bismarck et la proclamation du II^e Empire allemand. c) <u>La III^e République en France</u>: la mise en place de la III^e République en France; la consolidation de la III^e République et la question de la laïcité; l'affaire Dreyfus; les symboles de la Troisième République.	• Il nazionalismo tedesco (collegamenti con educazione civica e con filosofia) • <u>Dossier documentario</u>: “La culture républicaine” (collegamento con educazione civica) • L'affaire Dreyfus e l'antisémitisme (collegamento con educazione civica e con francese)	
<u>La Belle Époque</u>: la deuxième révolution industrielle, l'impérialisme européen et l'expansion coloniale, le rayonnement de la France	• Le partage colonial de l'Asie et de l'Afrique • Il positivismo e il marxismo (collegamenti con filosofia) • Lo splendore culturale di Parigi (collegamenti con francese e storia dell'arte)	La Belle Époque: la deuxième Révolution industrielle, l'impérialisme européen, l'expansion coloniale et le rayonnement de la France
<u>L'Italie de Giovanni Giolitti (1903-1914)</u>: la Belle Époque italienne (1900-1914), ouverture et démocratisation, la poussée du nationalisme et la guerre de Libye, la politique coloniale italienne: la conquête de la Libye	• L'allargamento del diritto di voto e la nascita dei partiti politici in Italia (collegamenti con l'educazione civica) • La politique coloniale italienne	L'Italie de Giolitti (1903-1914)
a) <u>La Première Guerre Mondiale</u>: les facteurs de tensions en Europe avant la guerre, les causes circonstanciées et immédiates, neutralistes et interventionnistes en Italie, le déroulement de la guerre et l'enlisement dans les tranchées, nouvelles stratégies-crisis-dénouement, la première guerre totale : les violences de guerre. b) <u>Le régime bolchevique en</u>	• La Première Guerre mondiale: une guerre de tranchée, une guerre nouvelle et totale (collegamenti con italiano) • “Les Quatorze Points de Wilson”	La Première Guerre mondiale, la révolution russe et les conséquences de la Grande Guerre

<u>Russie</u> : la Russie en 1917 et l'instauration du régime bolchevique. c) <u>Les conséquences de la Grande Guerre</u>: les traités de paix, la Société des Nations et la nouvelle carte de l'Europe, les limites de la paix, le bilan humain.	• La Société des Nations, de l'espoir à l'impuissance (collegamenti con l'educazione civica)	
a) <u>Qu'est-ce que le totalitarisme?</u> Les caractéristiques d'un régime totalitaire, la propagande des régimes totalitaires. b) <u>Le fascisme italien</u>: l'Italie au lendemain de la Première Guerre mondiale, la "victoire mutilée", la "biennio rouge" et l'évolution du cadre politique, les faisceaux de combat, la marche sur Rome, l'affaire Matteotti, la dictature et le consensus, les accords du Latran, la politique économique du régime, l'axe Rome Berlin. la société italienne sous le fascisme et l'encadrement des jeunes. c) <u>L'URSS de Staline</u>: une société soumise à un régime totalitaire d) <u>Le nazisme en Allemagne</u>: la République de Weimar et l'ascension des nazis, Hitler chancelier, la dictature hitlérienne et les persécutions systématiques, une société embrigadée, l'expansionnisme et les relations internationales tendues. e) <u>La guerre civile en Espagne</u> et la dictature de Francisco Franco. Répétition générale du deuxième conflit mondial?	• H. Arendt e le origini del totalitarismo (collegamenti con educazione civica e con filosofia) • Picasso e Guernica (collegamento con storia dell'arte)	Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres: le fascisme en Italie, l'URSS de Staline, le nazisme en Allemagne. La guerre civile en Espagne

a) <u>La crise de 1929</u> et ses conséquences. b) <u>Les États-Unis et le New Deal</u> de F.D. Roosevelt.		La crise de 1929 et le “New Deal” de F. D. Roosevelt
a) <u>La Seconde Guerre Mondiale</u>: vers la guerre, le Blitzkrieg, la guerre devient mondiale, Anglo-américains et Soviétiques unis dans un même effort, la capitulation des puissances de l’Axe et la fin des régimes fasciste et nazi, la bombe atomique et la capitulation du Japon. b) <u>La France pendant l’Occupation</u> : le régime de Vichy et la persécution des Juifs. De Gaulle et la France résistante. c) <u>L’Italie pendant la guerre</u> et la chute de Mussolini, la capitulation italienne (3 septembre 1943), la République de Salò, la Résistance et la « Libération » (25 avril 1945). d) <u>La politique d’extermination nazie</u> : l’idéologie antisémite de <i>Mein Kampf</i>, les lois de Nuremberg, la « nuit de cristal », la ghettoïsation et les premières tueries, la Conférence de Wannsee et la solution finale de la question juive, des camps de concentration aux camps d’extermination, la Shoah en Italie et en France.	• La Seconde Guerre mondiale: une guerre d’anéantissement • L'appel du 18 juin 1940 du général de Gaulle • Les crimes commis par les nazis et les fascistes contre les civils italiens pendant la Seconde Guerre mondiale (collegamenti con l'educazione civica) • La Shoah: l’industrie du génocide (collegamenti con educazione civica)	La Seconde Guerre mondiale. Collaboration et Résistance en France et en Italie. La Shoah (collegamenti con educazione civica)
a) <u>Le bilan de la Seconde Guerre mondiale</u>: 1945 année zéro, un désastre humain sans précédent, un monde à reconstruire, un nouvel ordre international, la constitution des blocs, l’Allemagne et Berlin comme le premier enjeu de la Guerre froide, deux	• Le Mur de Berlin symbole de la guerre froide	Le monde dans la guerre froide et la création de l’ONU

camps face à face, tensions et crises ; la fin de la guerre froide : la chute du mur de Berlin et la fin de la Guerre froide. <u>b) L'échec de la Société des Nations et la fondation de l'ONU</u>, les buts et l'organisation de l'ONU.	● L'organisation de l'ONU (collegamenti con educazione civica)	
<u>a) La IVe République</u> : les «Trente Glorieuses», l'instabilité de la IVe République, les crises coloniales* b) Charles de Gaulle et la naissance de <u>la Cinquième République en France</u>. Mai 1968 et ses conséquences: la fin du règne gaulliste L'évolution de la Ve République.*		De la IVe à la Ve République en France
<u>La République italienne</u>: les débuts de la République italienne (1946-1968) : l'avènement de la République, l'Assemblée Constituante et la Constitution, l'Italie d'Alcide De Gasperi, les années du centrisme, le “miracle économique”, le centre-gauche, le mouvement étudiant et ouvrier et les réformes, les “années de plomb”, l'enlèvement et l'assassinat d'Aldo Moro, la corruption du système politique, “Mani pulite” et la fin de la Première République*	● La Costituzione della Repubblica italiana: il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente; i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana (collegamenti con educazione civica) ● Le mouvement étudiant et ouvrier et les réformes des années 1970 (collegamento con educazione civica, filosofia e italiano) ● Don Milani e il nuovo modello di scuola sperimentato a Barbiana. <i>Lettera a una professoressa</i> (collegamenti con educazione civica, filosofia e italiano)	La République italienne et sa Constitution
<u>La construction européenne</u> : les pères fondateurs de l'Europe unie	● <u>Dossier documentario</u>: “L'Europe politique et la	La construction européenne

et leurs idéaux ; les premières pas de la construction européenne (de la CECA à la CEE), le traité de Maastricht, l'Union Européenne et ses Institution, l'élargissement, crises et difficultés.	citoyenneté européenne”	
a) <u>L'Union soviétique</u> de Staline à Khrouchtchev, Gorbatchev et le démantèlement de l'Union soviétique. b) <u>Le monde de l'après-Guerre froide</u> la Russie et la guerre en Ukraine, le rôle de la Chine	Conferenza del prof Federico D'Onofrio dell'Università di Vienna per le classi quinte sul tema: <u>“Come nasce una guerra del XXI secolo.</u> L'invasione russa dell'Ucraina: cosa sappiamo” (24 febbraio 2023, Aula Magna Liceo “U. Dini”)	La chute de l'Union soviétique et le monde de l'après-Guerre froide. La Russie de Poutine et la guerre en Ukraine.
<u>La décolonisation</u>: la portée des deux guerres mondiales et le réveil de l'Asie et de l'Afrique, la Guerre d'Indochine et la Guerre d'Algérie (1954-1962). <u>La volonté de non-alignement et le tiers-monde</u>: la conférence de Bandung et l'affirmation d'un troisième bloc, les difficultés du sous-développement et le néocolonialisme	• La Guerre d'Algérie (collegamenti con francese)	La décolonisation et le tiers-monde*
La naissance de l'État d'Israël et les conflits israélo-arabes. La question palestinienne: l'OLP, le Hamas, les accords de paix et la radicalisation des tensions.	Conferenza del prof Arturo Marzano dell'UNIFI per le classi quinte sul tema: “Medio Oriente, Israele e popolo palestinese: i molti motivi della non-pace”. (31 gennaio 2023, Aula Magna Liceo “U. Dini”)	Le Moyen-Orient et les conflits israélo-palestiniens

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Prof.ssa LORENZA SILVERIO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Nel corso del triennio, gli alunni della V C hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e di disponibilità al dialogo educativo, dimostrando interesse per le questioni filosofiche..

Attraverso una presentazione sistematica delle dottrine, la lettura di testi e l'assegnazione del lavoro domestico, gli studenti sono stati sollecitati a curare la loro preparazione con un metodo di studio organizzato e a potenziare le capacità di rielaborazione critica. Sono stati inoltre valorizzati i collegamenti con le altre discipline, in particolare con italiano, francese e storia, anche per mezzo di lezioni in compresenza.

Sul piano della valutazione, si evidenzia il raggiungimento generale degli obiettivi disciplinari. Una buona parte degli alunni ha maturato solide conoscenze e competenze che si attestano su livelli sicuramente buoni e in alcuni casi addirittura ottimi. Gli altri hanno saputo progredire nel tempo, conseguendo nel complesso una preparazione adeguata, in qualche caso anche discreta. Permangono alcune situazioni di sufficienza, alle quali è stata rivolta una continua attenzione, con interventi mirati durante le ore curricolari e la scelta di fondo di una didattica laboratoriale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere ed esporre in modo chiaro le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare, confrontare e discutere testi filosofici;
- conoscere e saper utilizzare la terminologia tecnica disciplinare;
- saper operare confronti tra i vari autori;
- saper ricondurre concetti particolari al pensiero complessivo dell'autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- argomentare le tesi sostenute;
- esporre proprie considerazioni sulle tematiche filosofiche;
- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione filosofica.
- sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Soglia minima

- conoscere le linee principali del pensiero degli autori in programma;
- analizzare e discutere testi filosofici;
- saper utilizzare una minima terminologia specifica;
- esporre in modo sufficientemente chiaro le linee generali delle teorie e dei temi affrontati.

3. NUCLEI TEMATICI

U.D. 1. L'idealismo romantico tedesco:

Fichte, Schelling e Hegel

U.D. 2. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel:

A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere,
la filosofia dell'esistenza di S. Kierkegaard

U.D. 3. Dallo spirito all'uomo. Il "rovesciamento" materialistico di Hegel:

destra e sinistra hegeliane,
L. Feuerbach e l'alienazione religiosa,
Karl Marx e il materialismo storico-dialettico

U.D. 4. Scienza e progresso. Il positivismo:

i caratteri generali del positivismo,
la dottrina di A. Comte

U.D. 5. La crisi delle certezze della tradizione occidentale:

F. Nietzsche e l'annuncio del superuomo,
S. Freud e la scoperta dell'inconscio*

U.D.6. La riflessione sul sapere e sulla società nel Novecento:

J. Dewey e il pragmatismo
la Scuola di Francoforte e la teoria critica della società,
K. Popper: epistemologia e difesa della "open society"

4. METODOLOGIA

1. Lezioni frontali, mediante le quali sono state presentate le dottrine degli autori in programma.
2. Ricostruzione critica del pensiero complessivo di ciascun autore, confronto con gli altri pensatori, lettura e commento di brani antologici opportunamente selezionati
3. Verifiche formative e sommative.

In generale:

- * uso della pratica laboratoriale;
- * studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- * esercizio di lettura e analisi di testi filosofici

- * pratica dell'argomentazione e del confronto;
- * cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente ed efficace .

5. STRUMENTI

Lo studio degli autori in programma ha avuto come puntuale riferimento il manuale di N. Abbagnano - G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Volumi 2B, 3A e 3B, Paravia, Torino.

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: riviste e testi di filosofia

6. VERIFICA/VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi si è svolta attraverso:

1. continui dialoghi in classe;
2. interrogazioni orali personali;
3. prove scritte in forma di quesiti a risposta breve o chiusa

La valutazione ha tenuto conto:

1. del livello di conoscenza dei contenuti;
2. del livello di comprensione degli argomenti trattati e della capacità di esporli in maniera chiara ed articolata, facendo uso della terminologia tecnica disciplinare;
3. del livello di responsabilità e impegno dimostrati nella partecipazione all'attività didattica e nella cura della preparazione personale.

7. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
a) J.G. FICHTE: il passaggio dal criticismo all'idealismo, il "primato" della ragion pratica e la filosofia politica. b) F.W.J SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura, la teoria	a) Brano antologico tratto dai <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> di Fichte: <i>"Differenza fondamentale tra i tedeschi e gli altri popoli di stirpe germanica"</i> • Il Romanticismo, l'idea di nazione e il nazionalismo tedesco (collegamenti con storia ed educazione civica) b) Brano antologico di	1. L'idealismo romantico tedesco e Hegel

dell'arte. c) G.W.F. HEGEL: i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, il "giustificazionismo" hegeliano; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti; la logica come "scienza dell'Idea pura"; alienazione dell'idea e filosofia della natura; la filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e la filosofia della storia, lo spirito assoluto (arte, religione e filosofia).	F.W.J Schelling: "L'arte come organo della filosofia" c) Passi scelti dalle opere di Hegel "La dialettica", "L'oggetto della Logica", "Lo Stato", "La filosofia della storia" • La filosofia di Hegel ricostruita attraverso i suoi aforismi • Hegel e la visione organicistica ed etica dello Stato (collegamenti con educazione civica)	
a) A. Schopenhauer e la liberazione dalla volontà di vivere: radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"; il pessimismo e la sofferenza universale, le vie di liberazione dal dolore. b) La filosofia dell'esistenza in Kierkegaard: l'esistenza e il singolo; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa); l'angoscia, la disperazione e la fede.	a) Brano antologico di A. Schopenhauer: "Il mondo come rappresentazione", "Il mondo come volontà", "La vita umana tra dolore e noia" b) Brano antologico S. Kierkegaard: "L'angoscia e la fede"	2. L'opposizione all'ottimismo panlogistico di Hegel
a) Destra e sinistra hegeliane b) L. Feuerbach e l'alienazione religiosa: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione e l'ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo. c) Karl Marx e il materialismo	b) Brano antologico di Feuerbach: "Cristianesimo e alienazione religiosa"	3. Dallo spirito all'uomo: il "rovesciamento" materialistico di Hegel

storico-dialettico Caratteristiche del marxismo; la critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica al liberalismo; la critica dell’economia borghese e la problematica dell’alienazione; il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; borghesia, proletariato e lotta di classe; l’economia capitalistica (merce, lavoro e plusvalore); tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione.	c) Brano antologico di K. Marx: <i>"L'alienazione"</i> • La critica di Marx allo Stato moderno e al liberalismo (collegamenti con educazione civica e con storia) • K. Marx, la Prima Internazionale, la Seconda Internazionale, la rivoluzione russa e il socialismo reale, la Terza Internazionale (collegamenti con educazione civica e con storia)	
a) Il positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. b) A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia e la sociocrazia, la dottrina della scienza.	• La Belle Époque (collegamenti con storia e con francese) b) Brano antologico di A. Comte <i>"Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi"</i>	4. Scienza e progresso. Il positivismo
a) F. Nietzsche e l’annuncio del superuomo*: la nascita della tragedia e il rapporto con la storia; la fine delle illusioni metafisiche e la “morte di Dio”; l’Übermensch e l’eterno ritorno, il nichilismo. b) Freud e la scoperta dell’inconscio*: la scoperta dell’inconscio, la psicoanalisi e la scomposizione della personalità; il sogno; la teoria della sessualità.	a) Brano antologico di F. Nietzsche <i>"La morte di Dio"</i> • F. Nietzsche e il nazismo (collegamenti con storia) • L’Übermensch nietzscheano e il superuomo di Gabriele d’Annunzio b) Brano antologico di S. Freud: <i>"L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo"</i> • Freud e il surrealismo (collegamenti con francese e con storia dell’arte) • La nuova visione del rapporto tra salute e malattia mentale	5. La crisi delle certezze della tradizione filosofica occidentale

<u>a) J. Dewey e il pragmatismo :</u> il concetto di esperienza, lo strumentalismo, la democrazia e l'educazione <u>b) La Scuola di Francoforte e la teoria critica della società:</u> caratteri generali della Scuola di Francoforte; la civiltà occidentale e la "logica del dominio": la dialettica autodistruttiva dell' "illuminismo"; la critica dell'industria culturale; la personalità autoritaria; filosofia e arte dopo Auschwitz: l'industria culturale . <u>c) K. Popper: la nuova visione della scienza e la difesa della "società aperta":</u> la questione del metodo scientifico, il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro", il criterio di falsificabilità; la difesa della democrazia e il riformismo gradualista.	a) Brano antologico di J. Dewey <i>"Il pensiero è strumento per risolvere i problemi"</i> ● J. Dewey e il "New Deal" (collegamenti con storia) ● J. Dewey: la democrazia e l'educazione , l'attivismo pedagogico (collegamenti con educazione civica e con storia) b) Brano antologico di M. Horkheimer e T.W. Adorno: <i>"Dialettica dell'illuminismo" (educazione civica)</i> Brano antologico ● La civiltà occidentale e la "logica del dominio": la dialettica autodistruttiva dell' "illuminismo"; (collegamenti con storia ed educazione civica) ● La personalità autoritaria. Filosofia e arte dopo Auschwitz (collegamenti con storia ed educazione civica) b) Brano antologico di K. Popper: <i>"La natura e i caratteri della democrazia"</i>. ● K. Popper: il modello democratico e il totalitarismo tra le due guerre (collegamenti con storia ed educazione civica)	6. La riflessione sul sapere e sulla società nel Novecento
---	---	---

*Gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti o completati.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

Prof. TOMMASO CELANDRONI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, in cui insegno matematica e fisica dalla prima, si è sempre relazionata al docente in maniera corretta e costruttiva; le lezioni si sono svolte in un clima attento e interessato, caratterizzato da domande e richieste di chiarimenti attinenti soprattutto la risoluzione degli esercizi assegnati.

Durante il triennio la classe si progressivamente suddivisa in tre fasce: la prima che vede un ristretto numero di studenti molto motivati e ben preparati che hanno conseguito in maniera pressoché costante risultati ottimi ed, in alcuni casi, eccellenti, in entrambe le discipline, la seconda, costituita dalla maggior parte della classe, formata da alunni che, pur mostrando un impegno a volte discontinuo, hanno lavorato con impegno, conseguendo risultati, se pure alterni, comunque globalmente soddisfacenti, e la terza formata da un esiguo numero di alunni che, non ostante l'impegno profuso per migliorarsi, non sono riusciti a ottenere risultati sufficienti.

2. COMPETENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:

- affrontare e risolvere problemi di varia difficoltà inerenti i contenuti della disciplina;
- utilizzare gli adeguati strumenti matematici per interpretare una situazione fisica;
- produrre dimostrazioni, in un linguaggio formalmente corretto, dei principali teoremi e leggi proposte;
- effettuare una analisi consapevole e autonoma di un problema proposto;
- esprimersi in un linguaggio corretto e specifico.

3. CONOSCENZE

Complessivamente, se pure a livelli differenziati, gli alunni hanno acquisito la conoscenza dei contenuti fondamentali (definizioni, leggi, procedimenti) dell'analisi matematica e dell'elettromagnetismo.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

(sono contrassegnati con * i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

4.1 Matematica

Unità apprendimento	Argomenti
Calcolo differenziale	Derivate, operazioni con le derivate, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, applicazioni fisiche della derivata.
Studio di funzione	Campi di esistenza, asintoti, applicazione delle derivate allo studio di funzione, massimi, minimi e flessi di una funzione, grafico di una funzione.
Calcolo integrale	Primitive di una funzione, ricerca delle primitive, integrale definito, applicazione al calcolo di aree e di volumi, risoluzione di semplici equazioni differenziali.
Probabilità *	Calcolo combinatorio, definizione e leggi della probabilità, distribuzioni discrete di probabilità.

4.2 Fisica

Unità apprendimento	Argomenti
Forze e campi elettrostatici	Legge di Coulomb, campo elettrico, distribuzioni discrete e continue di carica, teorema di Gauss, campi elettrici di distribuzioni particolari, distribuzione di carica sui conduttori.
Energia elettrostatica	Energia potenziale e potenziale del campo elettrostatico, condensatori, moto di particelle cariche in un condensatore, condensatori in serie e parallelo.
Corrente elettrica	Corrente elettrica, leggi di Ohm, circuiti e leggi di Kirchhoff, effetto Joule, strumenti per misure elettriche, circuiti RC.

Campo magnetico	Campo magnetico, forza di Lorentz, moto di cariche in campo magnetico uniforme e applicazioni, leggi di Laplace, campi magnetici di configurazioni semplici di corrente.
Induzione elettromagnetica *	Legge di Faraday, legge di Lenz e applicazioni.

5. METODOLOGIE

I contenuti sono stati proposti principalmente mediante lezioni frontali, durante le quali si è cercato di non trasformare la lezione in una “pioggia di concetti” ma di stimolare gli allievi a porsi certe domande e di fornire loro gli strumenti adatti per trovare, in maniera possibilmente autonoma, le risposte.

Nei limiti del possibile, le leggi e i teoremi incontrati durante il corso di fisica e di matematica sono stati dimostrati in modo completo e rigoroso.

Molto tempo è stato devoluto all'esecuzione in classe di esercizi, sia che essi fossero esercizi assegnati a casa e necessari di una spiegazione supplementare sia che fossero esempi utili alla teoria spiegata.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Il libro di testo adottato è Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica blu 2.0*, vol. 5, Zanichelli, per la matematica, e Halliday, Resnick, Walker, *Fondamenti di fisica*, vol. 2 & 3, Zanichelli, per la fisica. Occasionalmente e soprattutto per la fisica sono state fornite schede di esercizi supplementari.

L'insegnamento della fisica è stato supportato dall'utilizzo del laboratorio di fisica; sono state effettuate cinque esperienze che sono state utilizzate sia per l'introduzione dei nuovi concetti che per la verifica di leggi precedentemente trattate. Le esperienze hanno riguardato i seguenti argomenti:

- Interazione elettrostatica
- Conduttori e isolanti
- Leggi di Ohm
- Scarica di un Condensatore

- Interazione tra campi magnetici e correnti

7. VERIFICHE

Durante l'anno sono state effettuate sei verifiche scritte (due nel trimestre e quattro nel pentamestre) per matematica e sette (tre nel trimestre e quattro nel pentamestre) per fisica.

Le verifiche scritte, eseguite in due ore per matematica e in un'ora per fisica sono state articolate in genere in tre o quattro esercizi, di difficoltà variabile, su argomenti consolidati e mediamente affrontati non nelle due settimane precedenti la verifica. Nel pentamestre le verifiche di matematica sono state strutturate in modo simile a quella di esame, con una scelta di due quesiti tra una rosa di quattro; l'ultima verifica di matematica effettuata nel pentamestre consisterà in una simulazione della seconda prova scritta che verrà effettuata in data 23 maggio 2023 ed avrà la durata cinque ore.

I compiti sono stati valutati su una scala da 2 a 10, distribuendo il punteggio tra i vari esercizi in modo tale che agli esercizi più facili fosse attribuito un punteggio maggiore.

Il punteggio assegnato ad ogni esercizio è stato attribuito completamente o in parte a seconda della completezza e della correttezza dei procedimenti e dei calcoli coinvolti. Il punteggio di sufficienza è stato stabilito tarando gli esercizi sulla base dei criteri minimi richiesti in fase di programmazione.

Le verifiche orali, - effettuate solamente a richiesta dei singoli alunni, sia per alleggerire il carico di verifiche che è fonte di preoccupazione e stress per gli alunni, sia per recuperare in parte il tempo sottratto alla didattica dal periodo di pandemia - sono state strutturate principalmente con domande su argomenti teorici e su dimostrazioni, valutando sia la completezza della risposta sia l'autonomia dello studente nel fornire le risposte richieste.

8. RECUPERO

Il recupero è stato effettuato durante la pausa didattica programmata all'inizio del pentamestre e in itinere, ritornando sugli argomenti trattati ed eseguendo in classe con gli alunni esercizi guidati.

Inoltre, a richiesta della classe, è stato attivato dal mese di aprile uno sportello didattico, soprattutto per quanto riguarda la matematica, che viene effettuato il martedì dalle 13:00 alle 14:30.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Prof.ssa ANNALISA BELLANI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Gli alunni si sono dimostrati corretti e collaborativi. La classe ha seguito con attenzione i temi proposti, mentre la partecipazione all'attività didattica è risultata diversificata, in base all'interesse. Un gruppo di alunni ha dimostrato di essere in possesso di un efficace metodo di studio, ottenendo un profitto buono e, in alcuni casi, ottimo, mentre un gruppo più ristretto ha evidenziato difficoltà in alcune parti del programma, tuttavia con l'impegno ha potuto raggiungere risultati globalmente accettabili.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI (IN MODO DIVERSIFICATO IN BASE ALLE FASCE DI LIVELLO)

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- Disponibilità al confronto
- Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio
- Rispettare gli arredi e gli spazi della scuola
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline
- Operare confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi, se pur afferenti ad ambiti disciplinari noti
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

3. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti sebbene differenziati in base all'interesse ed alla continuità e regolarità nello studio che ha distinto gli alunni nelle varie fasce diversificate di livello.

Osservazioni sullo svolgimento del programma:

Il programma non ha subito variazioni di rilievo, sebbene alcune difficoltà incontrate dagli alunni nella prima parte dell'anno hanno rallentato lo svolgimento degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.

4. METODI E STRUMENTI:

La metodologia e gli strumenti sono stati : lezione frontale, video , presentazioni, uso di libri di testo, supporti audiovisivi, risorse selezionate presenti nella rete.

5. MODALITÀ DI RECUPERO VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Il recupero dei risultati sia nel trimestre che durante il pentamestre è stato effettuato in itinere. Tuttavia per il recupero degli argomenti del trimestre è stata utilizzata la settimana in cui non si è svolta la regolare attività didattica per favorire la revisione dei contenuti non pienamente assimilati. In tale occasione sono stati formati dei gruppi in cui un alunno faceva da tutor ad un piccolo numero di compagni riprendendo gli argomenti trattati nel trimestre.

Le verifiche proposte sono state : prove scritte nella prima e nella seconda parte dell'anno affiancate , nel secondo periodo, da prove orali . La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'interesse mostrato, della partecipazione e dei risultati conseguiti nelle varie prove proposte.

Per quanto riguarda l' **E. Civica** la classe si è soffermata sulla problematica etica riguardante l'impiego delle Biotecnologie nei vari campi di utilizzo, in particolare sulla clonazione, sugli OGM e sulle cellule staminali.

6. PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libri di testo:

- H. Curtis, N. Sue Barnes; Invito alla Biologia - Vol A e B - Zanichelli
- V. Posca T. Fiorani; Chimica più - dalla struttura atomica alla chimica organica - Zanichelli.
- G. Valitutti ,N. Taddei, G.Maga, M.Macario; Carbonio, metabolism, biotech - Biochimica e biotecnologie, Zanichelli .

CHIMICA ORGANICA

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini: nomenclatura , tipi di isomeria, principali reazioni
Gruppi funzionali: caratteristiche e principali reazioni in relazione alla loro presenza nelle molecole biologiche.

BIOMOLECOLE

Le biomolecole: i carboidrati, mono-, di-, e polisaccaridi; i lipidi, i fosfolipidi; le proteine, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; gli acidi nucleici; gli enzimi.

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI*

Il metabolismo cellulare: l'ossidazione del glucosio, la glicolisi, la respirazione cellulare, la struttura dei mitocondri, l'ossidazione del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni, la fosforilazione ossidativa. La fermentazione alcolica e lattica.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Il DNA, la struttura molecolare. Il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA, il primer, i frammenti di Okazaki, i telomeri. Proofreading .

Il codice genetico: relazione tra gene e proteina

RNA: messaggero, ribosomiale e di trasporto.

Caratteristiche del codice genetico

La sintesi delle proteine: l'inizio, l'allungamento e la terminazione.

Gli agenti mutageni, le mutazioni puntiformi e le loro conseguenze.

Il genoma dei procarioti . La regolazione genica nei procarioti, i geni strutturali e i geni costitutivi, l'operone.

Il DNA degli eucarioti , struttura della cromatina e dei cromosomi. Esoni ed introni

Regolazione genica negli eucarioti: regolazione pre-trascrizionale (rimodellamento della cromatina); trascrizionale mediante specifiche proteine ; post- trascrizionale, lo splicing e la maturazione del mRNA; regolazione a livello traduzionale.

Il flusso genico orizzontale: le caratteristiche biologiche ed il comportamento di elementi mobili come virus, batteri e trasposoni

BIOTECNOLOGIE

Gli enzimi di restrizione, la trascrittasi inversa, il CRISPR cas9, il clonaggio, le librerie genomiche ,la reazione a catena della polimerasi o PCR, il sequenziamento del DNA.

Impiego dell'ingegneria genetica nelle biotecnologie: clonazione, cellule staminali, OGM, utilizzo per l'ambiente.

* Gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti.

Per quanto riguarda **l' E. Civica** la classe si è soffermata sulla problematica etica riguardante l'impiego delle Biotecnologie nei vari campi di utilizzo, in particolare sulla clonazione, sugli OGM e sulle cellule staminali.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. PAOLO CINACCHI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe V C composta da 21 alunni, ha dimostrato fin dall'inizio un atteggiamento collaborativo, interessato e rispettoso nei confronti della disciplina. Un comportamento intellettualmente vivace e improntato al rispetto delle norme ha permesso di conseguire buone conoscenze nella Storia dell'arte. La programmazione didattica e lo svolgimento delle lezioni è stato regolare, ma soprattutto nel secondo periodo didattico la concomitanza di attività e di festività con le ore della disciplina hanno ridotto il numero delle lezioni. Lo svolgimento delle attività didattiche ha comunque permesso che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento siano risultati coerenti con la programmazione iniziale.

Il programma curricolare di storia dell'arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, eseguendo l'analisi di alcune loro opere più significative. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe, che è pervenuta complessivamente a buoni risultati ed è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato, mostrando una costante e attiva partecipazione alle attività svolte, evidenziando motivazione durante il dialogo educativo, anche e soprattutto durante il viaggio didattico a Monaco.

Gli studenti riescono ad identificare, confrontare autori ed opere esaminate, inserirli nel loro periodo storico di riferimento. Nel complesso il profitto finale vede un livello qualitativo medio-alto e delle eccellenze.

Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità:

- sviluppo del senso di responsabilità
- sensibilità nei confronti del patrimonio artistico
- capacità di concentrazione e autonomia operativa

Gli allievi hanno mostrato:

- comprensione del significato e del valore di un'opera d'arte
- consolidamento della capacità di esposizione e argomentazione

- individuazione di collegamenti tra diversi periodi artistici

2. CONOSCENZE

- Caratteristiche della produzione artistica dei periodi storico-artistici studiati
- rapporto tra opera d'arte e periodo in cui è stata prodotta

Queste conoscenze sono state acquisite in misura discreta o buona, talvolta anche ottima. La maggior parte degli allievi è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato.

3. COMPETENZE

- analisi compositiva di un'opera d'arte
- identificazione dell'autore, del periodo e/o del movimento di appartenenza dell'opera d'arte
- ricerche personali per approfondimenti autonomi tramite l'uso di bibliografie e di supporti informatici per eseguire collegamenti interdisciplinari

4. ABILITÀ

- possedere un linguaggio specifico
- saper esporre e argomentare un determinato periodo artistico
- leggere le opere d'arte
- saper riconoscere autori e opere, saper collocare nel tempo e nello spazio autori e opere
- collegare in senso diacronico e sincronico i vari fenomeni artistici e architettonici e di inserirli nelle situazioni storico/culturali di cui sono espressione

Fin dall'inizio si è lavorato cercando di sviluppare negli studenti un interesse critico stimolando la produzione e l'esposizione orale.

Il metodo si è articolato sviluppando i metodi di analisi e studio della storia dell'arte affrontandoli in una prospettiva sistematica, storica e critica.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche adottate fanno riferimento alle metodologie del *cooperative learning* e

della *flipped classroom*.

La classe ha mostrato buone capacità nell'utilizzo delle tecnologie digitali realizzando un elaborato digitale nel primo periodo didattico.

6. VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte attraverso prove che hanno cercato di fissare i nuclei tematici strutturate in elaborati scritti dei quali sono stati valutati la congruenza rispetto ai contenuti, l'approfondimento e la conoscenza e l'adeguato utilizzo del linguaggio specifico della disciplina (chiarezza e correttezza espositiva).

Rispetto a tale produzione, nel percorso annuale, si è registrato un graduale e progressivo miglioramento nell'elaborazione ed articolazione dei contenuti che ha portato a variegare e verificare le fonti ed utilizzare un più ampio numero di contributi multimediali.

7. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Argomenti trattati	Testi, documenti, opere d'arte, immagini	Unità tematica
La stagione dell'Impressionismo: Contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. La rivoluzione "dell'attimo fuggente" legata alla luce "en plein air". Uso dei colori «in tubetto» e la risposta della pittura alla tecnica fotografica.	<u>E. Manet: Déjeuner sur l'herbe; Il bar delle Folies-Bergère.</u> <u>C. Monet: Impressione, sole nascente; La stazione di Saint-Lazare.</u> La Grenouillère; La Cattedrale di Rouen (serie). <u>P. A. Renoir: Bal au Moulin de la Galette</u> , Colazione dei canottieri, La Grenouillère. <u>E. Degas: L'assenzio</u> , La lezione di danza.	Esperienze culturali francesi nella seconda metà dell'Ottocento: tra nuove tecnologie e materiali.
Tendenze post-impressioniste: Contestualizzazione storica, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi.	<u>P. Cézanne: I giocatori di carte</u> ; La montagna Sainte-Victoire. <u>G. Seurat: Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</u> <u>P. Gauguin: Il Cristo giallo;</u> <u>V. Van Gogh: I mangiatori di patate</u> ; Notte stellata; I girasoli; Campo di grano con volo di corvi.	Esperienze culturali nella seconda metà dell'Ottocento in Francia: tra ricerca scientifica e interiore (postimpressionismo)
L'esperienza divisionista italiana	Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato	Il divisionismo italiano
Art Nouveau in Francia Modernismo a Barcellona Stile Liberty in Italia Modern Style in Inghilterra Glasgow style a Glasgow.	H. Guimard: La metropolitana di Parigi. C. R. Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow; arredi A. Gaudì : Sagrada Família, Casa Milà, Parco Guell...	La Belle Epoque: il nuovo gusto borghese.
Artisti contro l'Accademia	<u>Le tre Secessioni: La Secessione di Monaco 1892 – Il</u>	I presupposti dell'Espressionismo

	simbolismo tedesco e Arnold Bocklin "L'isola dei morti" Simbolismo nordico e Secessione di Berlino 1898: <u>E. Munch: Sera nel corso Karl Johan; Il grido.</u>	
Secessione austriaca	J. M. Olbrich: Palazzo della Secessione. J. Hoffmann: Palais Stoclet, G. Klimt: Il Fregio musivo della sala da pranzo <u>G.Klimt: Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I</u>, Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Danae.	L'esperienza delle arti applicate a Vienna
Fauves (Belve) L'antinaturalismo di forme e colore (contrast cromatici e decorativismo). Arte come espressione di stati d'animo.	H. Matisse : La danza , Donna con cappello;	Espressionismo francese
Die Brucke (Il Ponte).	Kirchner: Due donne per strada.	Espressionismo tedesco
	O. Kokoscha: La sposa del vento E. Schiele: Abbraccio	Espressionismo austriaco
Dal N.K.V.M al Blaue Reiter (il Cavaliere azzurro). Oltre la forma dialogando con la spiritualità e la musica. Espressionismo lirico	F. Marc: I cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero. Jawlensky: Le teste astratte V. Kandinskij: Primo acquerello astratto; Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni. P. Klee: Uccelli in picchiata e frecce	Il Novecento e il nuovo modo di esprimere sentimenti e spiritualità.
Neoplasticismo	Mondrian: Composizione con un grande quadrato. G.T.Rietveld: Sedia rosso-blu, Casa Schroeder	Astrattismo geometrico Il rigore geometrico si fa arte
Avanguardia Cubista. Scomposizione della realtà (simultaneità dell'oggetto con le "viste pluridirezionali") e "quarta dimensione" (il tempo).	Protocubismo <u>P. Picasso: (Les demoiselles d'Avignon)</u>, Cubismo analitico (Ritratto di A. Vollard); Cubismo sintetico (Natura morta con sedia impagliata). G. Braque : Case all'Estaque	Il Novecento e il nuovo modo di percepire la realtà.
Picasso: vita, poetica e analisi di "momenti" espressivi.	P. Picasso: "Periodo blu" (Poveri in riva al mare) "Periodo rosa" (Famiglia di Saltimbanchi). <u>P. Picasso: Guernica:</u> Il simbolo degli orrori della guerra civile spagnola e di ogni guerra	Le grandi personalità nella cultura del Novecento
Futurismo: contestualizzazione storica, caratteri stilistici, analisi di alcune opere e/o differenze e analogie tra opere di artisti diversi. Manifesti.	F. T. Marinetti: analisi del Manifesto del 1909. <u>U. Boccioni: La città che sale;</u> C. Carrà: Manifestazione interventista G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio;	La stagione italiana del Futurismo.

	A. Sant'Elia: La città futurista. La centrale elettrica	
La Russia, prima e dopo la Rivoluzione	Suprematismo: K. Malevic "Raccolto della segale"; "Quadrangolo"; "Composizione suprematista: bianco su bianco" Costruttivismo: V. Tatlin "Monumento alla III Internazionale"	Dal Cubofuturismo al Costruttivismo
Dada	H. Arp: Senza titolo (collage con quadrati disposti secondo la legge del caso) M. Duchamp: Nudo che scende le scale, L.H.O.O.Q. Man Ray: Rayogrammi, Cadeau, Le violon d'Ingres	La casualità del gesto artistico Arte tra provocazione e improvvisazione
La pittura Metafisica	G.M.A.G. De Chirico: "Le muse inquietanti" "L'enigma di un pomeriggio d'autunno";	Il ritorno al mestiere di pittore
Surrealismo: arte dell'inconscio	M. Ernst: "La puberté proche" J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino R. Magritte: Il tradimento delle immagini; S. Dalì: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape F. Khlo: Le due Frida	Arte tra provocazione e sogno
Dal funzionalismo al Razionalismo.	Gropius e il Bauhaus: la nuova didattica nell'arte, nel design e nell'architettura. Le Corbusier: Villa Savoye; "I cinque punti dell'architettura".	Nascita del Movimento moderno

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. SAMUELE PILO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe è composta da 21 alunni. Mi è stata assegnata solo quest'anno in quanto sono un docente neoassunto. Non avendo potuto seguirla per tutto il quinquennio, di conseguenza, non ho potuto vivere l'intero percorso di questi ragazzi. So che la maggioranza del gruppo è stata presente nell'arco di tutto il quinquennio. Durante il percorso quinquennale la classe ha perso alcuni elementi. Ho potuto constatare che i ragazzi sono divisi principalmente in due gruppi, uno è più attivo rispetto all'altro ma entrambi sono diventati meno partecipativi verso le attività proposte.

Non conosco direttamente il lavoro svolto da chi mi ha preceduto nei quattro anni, se non per quanto appurato dai programmi e dalle mie domande dirette ai ragazzi, ma è certo che lo stop prodotto dalla pandemia ha limitato notevolmente il periodo del Secondo Biennio. I segni delle restrizioni e della chiusura della scuola in presenza di quel lungo periodo sono ben visibili sui discenti. Durante questo Quinto anno abbiamo svolto diverse esercitazioni proponendo delle attività di miglioramento fisico, coordinativo e fisiologico. Le attività sono state svolte con esercizi a corpo libero, con l'uso di piccoli attrezzi e con la proposta di circuiti. Abbiamo svolto anche delle attività legate ai giochi sportivi di squadra e individuali.

La classe ha dimostrato maturità nel rispetto delle regole e delle norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

Durante questo Quinto anno ho trovato una classe coesa per quanto ci siano dei gruppi interni. Ho svolto dei lavori per migliorare la socialità e la collaborazione del gruppo classe attraverso i giochi di squadra. Purtroppo, in certi casi, i gruppi interni hanno mostrato ancora segno di separazione quando si trattava di svolgere alcune attività sportive di gruppo. Ho anche insistito a rendere consapevoli i ragazzi delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali e di gruppo. Questo impegno si è reso necessario perché i ragazzi hanno mostrato molta insicurezza e tanta ansia sulle loro potenzialità effettive durante i test pratici. La classe presenta, effettivamente, dei livelli di capacità e di abilità differenti. Anche sul piano emotivo ci sono delle differenze nelle risposte. Alcuni alunni eccellono particolarmente nelle attività e negli sport, altri mostrano una buona propensione ad imparare e altri ancora hanno presentato poca motivazione. Si evince come durante quest'anno, dopo un buon inizio che è da considerare, gli alunni abbiano perso via via molte energie ed entusiasmo.

Questa non è stata una classe particolarmente propensa alla partecipazione alle varie attività sportive organizzate dal nostro dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Nella ricostruzione ho potuto scoprire che prima della pandemia ci fu maggiore partecipazione alle iniziative sportive. Molti ragazzi svolgono comunque delle attività sportive o fisiche nel tempo libero. Gli

stessi ragazzi hanno messo in evidenza come la classe non sia più particolarmente interessata alle iniziative legate allo sport. Quest'anno, ciononostante, la classe ha voluto partecipare al Torneo d'Istituto di Pallavolo e l'ho ritenuto un risultato ottimo vista la scarsa propensione dimostrata nei cinque anni. Al termine del quinquennio si può ritenere che i ragazzi abbiano acquisito la consapevolezza dell'importanza che l'attività fisica ha sull'efficienza della salute psico-fisica e del ruolo civico della donazione socio-sanitaria.

2. COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze motorie;
- Conoscere ed essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita;
- Impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela;
- Saper lavorare di squadra;
- Adottare un comportamento volto al Fair Play nell'attività sportiva, in situazioni di studio e di lavoro;
- Adottare dei comportamenti attivi riguardo la sicurezza, la salute e il benessere.

3. CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze:

- conoscenza degli schemi motori di base;
- conoscenza dei principi fondamentali di un corretto stile di vita e di prevenzione per la sicurezza personale e in palestra;
- conoscenza della corretta esecuzione tecnica del gesto sportivo di base, dei fondamentali dei giochi sportivi, la terminologia e le regole principali degli sport praticati.

4. METODOLOGIE

1. Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, simulazioni di gare, gare

2. Lezione interattiva;
3. Problem solving;
4. Flipped learning.

5. STRUMENTI DIDATTICI

- Testi adottati: Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. De Agostini Scuola. Edizione gennaio 2020.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: palestra in sede; palestra in via Bovio; aula con LIM;
- attrezzi per la pratica dell'attività fisica e sportiva (palloni, ostacoli, ecc.).
- Altri strumenti: Materiale fornito dal docente quando necessario; uso di strumenti digitali ai fini dimostrativi.

6. VERIFICHE E RECUPERI

Le verifiche sono state svolte attraverso l'esecuzione dei test pratici. Nel caso di problematiche motorie e/o di esonerati dall'attività pratica è stato assegnato un lavoro da svolgere a casa. In altre situazioni si è valutato l'apporto dello studente in funzione di assistenza e nei ruoli di giudice o arbitro.

7. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare. Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi.		POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo Pallacanestro Calcio a 5 Hockey su prato Salto in alto Sprint Tchoukball*	Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo	CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Pallamano*		
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Acquisire sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Apparati e sistemi legati all'attività motoria. Fisiologia dell'esercizio. I valori dello sport. Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario; Diritti, doveri ed etica (nello specifico l'etica sportiva).*	Testo: Educare al movimento. Slim. Autore: G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi Editore: Marietti Scuola. Incontro con esperti esterni Avis.	ARGOMENTI TEORICI TRATTATI

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In conformità con gli obiettivi indicati dalla legge Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 con annesse Linee guida, dal PTOF e dalle delibere del Collegio docenti, i docenti del Consiglio di classe della 5 C hanno aderito ad una prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica. Secondo un piano condiviso, ciascun docente ha contribuito allo svolgimento di uno dei due moduli progettati dal Consiglio di classe della 5C. Un primo modulo è stato svolto nel trimestre, il secondo durante il pentamestre. I due moduli hanno affrontato unità tematiche stabilite a livello d'Istituto, sulla base dei nuclei concettuali previsti dal Ministero.

La classe si è dimostrata partecipe e interessata alle attività di educazione civica svolte. In generale, gli studenti hanno messo in luce doti espressive e argomentative soddisfacenti e un apprezzabile livello di conoscenza dei temi affrontati, accompagnato da una discreta capacità di cogliere i nessi tra i diversi contenuti appresi e da un approccio consapevole e positivo verso comportamenti di cittadinanza attiva.

1. METODOLOGIE

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli studenti, in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.

Al fine di potenziare negli alunni il livello di autonomia operativa e migliorarne le capacità di apprendimento e di confronto critico, i docenti hanno proceduto non solo con lezioni frontali finalizzate alla trasmissione dei contenuti, ma anche con metodologie quali l'attività di ricerca, il problem solving, il brainstorming, la lezione dialogata, il lavoro di gruppo, la discussione e la partecipazione a conferenze.

2. STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono stati manuali in adozione, sussidi didattici o testi di approfondimento, riviste e video, strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione ha tenuto conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, in relazione alle tematiche affrontate durante l'attività disciplinare.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento degli allievi nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia:

1. dialoghi in classe;
2. verifiche orali personali;
3. presentazioni individuali e di gruppo;
4. relazioni scritte o orali
5. prove scritte disciplinari o multidisciplinari (questionari a risposta chiusa o aperta, testi argomentativi, analisi di testi, relazioni, mappe concettuali)

I moduli di educazione civica attuati dal Consiglio di classe della VC sono stati i seguenti:

PRIMO TRIMESTRE
MODULO 1

DISCIPLINE	FILOSOFIA, ITALIANO, STORIA, STORIA DELL'ARTE
TITOLO	IL CITTADINO E LO STATO
PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>
NUCLEI TEMATICI	FILOSOFIA: <u>Scuola e democrazia:</u> - Don Milani, la scuola di Barbiana e la <i>Lettera ad una professoressa</i>. - L'attivismo pedagogico di J. Dewey ITALIANO: Lotte e conquiste sociali degli anni Sessanta e Settanta, in Italia. L'emancipazione femminile. Le rivolte studentesche e quelle operaie. Analisi di testi letterari, di materiale critico e di video vertenti su tali argomenti. STORIA: <u>Mai 1968 et ses conséquences en Italie:</u> le “miracle économique” et les réformes manquées, le mouvement étudiant et ouvrier, l'évolution de la société italienne STORIA DELL'ARTE: Attivismo ambientale ed opere d'arte : le nuove forme di protesta

	giovanile
<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana: libertà, eguaglianza, solidarietà - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica grazie alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla acquisizione di un'attitudine al rispetto delle differenze e alla disponibilità al dialogo tra le culture - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.
<i>COMPETENZE TRASVERSALI</i>	- Capacità di analisi e attenzione - Capacità e strategie di apprendimento - Problem solving - Pensiero critico - Creatività, originalità e iniziativa
<i>TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE</i>	VERIFICA SCRITTA INTERDISCIPLINARE (<i>FILOSOFIA, ITALIANO, STORIA</i>) <i>VERIFICA SCRITTA STORIA DELL'ARTE</i>
<i>TEMPI</i>	NOVEMBRE / DICEMBRE 2022 (17 Ore)

SECONDO PERIODO

MODULO 2

<i>DISCIPLINE</i>	<i>LATINO, FRANCESE, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE MOTORIE, SCIENZE NATURALI</i>
-------------------	--

<i>TITOLO</i>	DIRITTI, DOVERI ED ETICA
<i>PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE</i>	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i> <i>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</i> <i>CITTADINANZA DIGITALE</i>
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	LATINO: 1. La dissimulazione e il volto spietato del potere 2. L'imperialismo 3. La negazione della libertà d'espressione. <u>Confronto passato-presente.</u> SCIENZE NATURALI: Impiego dell'ingegneria genetica nella clonazione (pecora Dolly), nelle cellule staminali, negli OGM, nell'utilizzo in campo ambientale considerazioni etiche riguardo all'impiego delle precedenti biotecnologie FRANCESE: 1. Le periferie parigine, l'immigrazione, l'integrazione razziale, il 2. terrorismo e gli attentati 3. il problema del fine vita, eutanasia, legislazione italiana e europea 4. la questione di genere, la transessualità 5. la parità di genere, la violenza sulle donne, l'aborto FISICA: Energia e tecnologie green MATEMATICA: 4. La mobilità sostenibile 5. Le periferie parigine, l'immigrazione, l'integrazione razziale SCIENZE MOTORIE: 1) Salute e doping 2) L'importanza della donazione di sangue
<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>	- Essere consapevoli dei limiti fisici del pianeta nel valutare le scelte economiche e sociali - Riconoscere modelli di sviluppo sostenibile - Intervenire attivamente e quotidianamente per la salvaguardia del pianeta - Avere rispetto di sé, della propria salute e del proprio benessere psico-fisico

	- Relazionarsi serenamente con le persone - Saper individuare i risvolti etici della ricerca scientifica -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
COMPETENZE TRASVERSALI	- Capacità di analisi e attenzione - Capacità e strategie di apprendimento - Problem solving - Pensiero critico - Creatività, originalità e iniziativa
TIPOLOGIA DI VERIFICA FINALE	VERIFICHE SCRITTE
TEMPI	FEBBRAIO / MAGGIO 2023

ORE TOTALI: 43

<u>I TRIMESTRE</u> 4 Filosofia 7 Italiano 3 Storia 3 Storia dell'Arte Tot.: 17	<u>PENTAMESTRE</u> 5 Matematica e Fisica 13 Francese 4 Latino 2 Scienze Motorie 2 Scienze Naturali Tot. : 26
---	--

Programma effettivamente svolto di Educazione Civica

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO (in collaborazione con la docente di Storia e filosofia)	a. Il movimento studentesco e quello operaio. La "Battaglia di Valle Giulia", l'"autunno caldo" degli operai e lo <i>Statuto dei diritti dei lavoratori</i>. b. Gli anni del boom economico: cambiamenti in ambito economico e sociale.	1. Marcello Flores, "Il piacere di stare insieme. La voglia di rifondare e rifondarsi trasgredendo", dall'<i>Inserto 1968</i> de il Manifesto, 2018 2. Video sul movimento operaio (Autunno caldo-Infoaut") 3. <i>Vogliamo tutto</i> di Nanni Balestrini (Avanguardia 63) 4. Video " Il '68, noi c'eravamo", Sky TG 24	Lotte e conquiste sociali in Italia negli anni Sessanta e Settanta
LATINO (in collaborazione con la docente di Storia e Filosofia)	a. La dissimulazione e il volto spietato del potere b. L'imperialismo c. La negazione della libertà d'espressione. <u>Confronto passato-presente.</u>	- "Il discorso di Calgaco", dall'<i>Agricola</i> di Tacito, 30 - "Ora finalmente possiamo respirare", <i>idem</i>, 1-3	Riflettere sul potere, partendo da Tacito
LINGUA STR.	1) Le periferie parigine, l'immigrazione, l'integrazione razziale, il terrorismo e gli attentati 2) il problema del fine vita, eutanasia,	● visita al quartiere multietnico di Belleville ● Romain Gary, <i>La Vie devant soi</i> ● Le Enfoirées et le poème d'Eluard, "<i>Liberté</i>" ● Romain Gary, <i>La Vie devant soi</i>	Le conquiste sociali in Francia e in Italia

	legislazione italiana e europea. 3) la questione di genere, la transessualità 4) la parità di genere, la violenza sulle donne, l'aborto 5) il regime carcerario, la rieducazione, il proselitismo estremista in carcere, la perdita della potestà genitoriale	● video di France 24 ● Romain Gary, <i>La Vie devant soi</i> ● video di France 24 ● Romain Gary, <i>La Vie devant soi</i> ● Annie Hérnaux, <i>L'Événement</i> ● Simon de Beauvoir, <i>Le Deuxième Sexe</i> ● Art. 27 della Costituzione ● visita al carcere Don Bosco	
STORIA (in collaborazione con la docente di Italiano)	<u>Mai 1968 et ses conséquences en Italie</u> : le "miracle économique" et les réformes manquées, le mouvement étudiant et ouvrier, l'évolution de la société italienne	A. "Le long 68 italien", dossier Bibliothèque SciencesPo B. "Le miracle économique et ses limites", dossier, Histoire Plus 3, Loescher, 2020, pp.136-138	Lotte e conquiste sociali in Italia negli anni Sessanta e Settanta
FILOSOFIA (in collaborazione con la docente di Italiano)	1) <u>Scuola e democrazia</u>: - Don Milani, la scuola di Barbiana e la <i>Lettera ad una professoressa</i>. - L'attivismo pedagogico di J. Dewey	A. Don Milani, <i>Lettera ad una professoressa</i> B. "Don Milani educatore: l'importanza dell'aderenza" (da C. Marchi, <i>Don Lorenzo Milani: l'importanza dell'aderenza</i>, in "Scuola e Didattica", 18-19, giugno-luglio 2004, pagg. 25-29, © La Scuola Ed.) C. Franco Cambi "La proposta educativa di Dewey", <i>Manuale di storia della pedagogia</i>, Laterza, 2005	Lotte e conquiste sociali in Italia negli anni Sessanta e Settanta: la battaglia per una scuola che renda cittadini

			sovrani
MATEMATIC A	● La mobilità sostenibile	● Presentazione progetto e questionario	
	● Le periferie parigine, l'immigrazione, l'integrazione razziale,	● Visita guidata al quartiere multietnico di Belleville.	
FISICA	● Energia e tecnologie green	● Presentazione sul corretto utilizzo dei pannelli solari	Energia elettrostatica
SCIENZE	Impiego dell'ingegneria genetica nella clonazione (pecora Dolly), nelle cellule staminali, negli OGM, nell'utilizzo in campo ambientale	Presentazione sulle cellule staminali letture dal libro di testo ...	Caratterizzazione di alcune biotecnologie
	considerazioni etiche riguardo all'impiego delle precedenti biotecnologie	letture dal libro di testo ...	Problematiche etiche sull'impiego delle biotecnologie
DISEGNO E ST.ARTE	Attivismo ambientale: I giovani e le nuove forme di protesta. (Last Generation)	Documenti e video in rete	L'arte come strumento di amplificazione del messaggio di protesta.
	Azione di tutela dei beni culturali durante i periodi bellici. Monuments men	Documenti e video in rete	Conservazione e tutela del patrimonio

			artistico
SCI. MOTORIE E SPORTIVE	1) Salute e doping	A. Libro di testo: G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi; Marietti Scuola. "Educare al movimento. Slim". Prima Edizione, 2020. B. Documenti e filmati web	Diritti, doveri ed etica (professionale e sportiva)
	2) L'importanza della donazione di sangue	A. Incontro con esperti Avis	Sensibilizzare e l'importanza della donazione socio-sanitaria

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del:

I DOCENTI

Italiano e Latino

(Elisabetta Frola)

Lingua straniera

(Sandra Raffaelli)

Storia e Filosofia

(Lorenza Silverio)

Matematica e Fisica

(Tommaso Celandroni)

Scienze

(Annalisa Bellani)

Storia dell'Arte

(Paolo Cinacchi)

Scienze Motorie

(Samuele Pilò)

I.R.C.

(Benedetta Castellini)

Attività alternative

(Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del Decreto Legislativo n° 39/93)